

Impresa

Governance

Persone

Comunità

Ambiente



Axpo Italia Profilo di sostenibilità 2021

Indice

1. Introduzione	5
2. Lettera agli stakeholder	7
3. Profilo aziendale	9
4. Presenza e ruolo di Axpo nel sistema energetico nazionale	10
5. Metodologia	
Matrice di materialità: Governance, Impresa, Ambiente, Comunità, Persone	14
6. La struttura del profilo ESG	
6.1 La green transition secondo il business Axpo Italia	22
6.2 Governance	22
6.3 Impresa	26
6.4 Ambiente	31
6.5 Comunità	34
6.6 Persone	36
7. Conclusioni	38

1. Introduzione

Axpo Italia fa parte del primo gruppo svizzero per le rinnovabili ed è da sempre attiva su tutta la filiera dell'energia, concretamente impegnata sui temi della sostenibilità e del contrasto al climate change; temi che, da qualche anno ormai, costringono l'imprenditoria a prendere in sempre più seria considerazione la necessità di trattare i temi della sostenibilità esattamente come trattiamo i temi della reportistica economico/finanziaria.

Questa nuova narrativa della reportistica sulla sostenibilità è rimasta in sospeso a lungo ma oggi sta finalmente prendendo piede in maniera consistente.

Axpo Italia, nell'ottica di questa crescente richiesta e con l'obiettivo di essere in prima fila negli sforzi volti a raggiungere gli obiettivi di abbattimento dell'impatto ambientale in ambito nazionale e globale, ha scelto di provare a dare consistenza al reale significato del termine, definire il ruolo dell'impresa e selezionare i percorsi migliori per lo sviluppo concreto degli standard per imprimere una forte accelerazione in direzione della presa di coscienza dei temi della sostenibilità, smettere di dibattere sulla necessità di standard internazionali per la reportistica sul tema e adottare soluzioni concrete non solo per attuare ma anche per implementare principi di sostenibilità che possano anche contribuire alla crescita dell'impresa.

Perché di questo si tratta, ribaltare l'approccio alla sostenibilità e viverla come uno strumento capace di migliorare le performance aziendali sotto tutti i profili, compreso quello della redditività.

Nel corso degli ultimi 20 anni in particolare sono state promosse diverse teorie volte a spiegare come le imprese possono crescere e contemporaneamente essere sostenibili e socialmente responsabili. Gran parte di queste teorie concordano nell'affermare che le imprese che decidono di impegnarsi a misurare e rendicontare pubblicamente l'impegno nella sostenibilità, ne trarranno diversi benefici che vanno dal miglioramento delle prestazioni sociali, ambientali e di governance dell'impresa a un atteggiamento più positivo da parte degli stakeholder - che invece punirebbero le imprese che non si occupano di sostenibilità - ad una maggiore accuratezza nella misurazione dell'impatto sociale e ambientale.

Tutti elementi che nel tempo sono destinati a sfociare in una forma di capitalismo più sostenibile e orientata al bene comune.

Il numero di aziende che realizzano un report di responsabilità sociale basato sugli standard GRI è cresciuto esponenzialmente nel corso degli ultimi vent'anni¹; tuttavia, le evidenze² suggeriscono che la rendicontazione relativa alla sostenibilità aziendale non è ancora sufficientemente efficace. Sempre nel corso

di questi 20 anni l'impatto sull'ambiente non è migliorato e le disuguaglianze sociali persistono come in passato³.

Si direbbe che, contrariamente alle aspettative, la reportistica sulla sostenibilità non sia in grado di garantire di per sé il progresso e il superamento dei molti problemi che riguardano il rapporto dell'uomo con l'ambiente e con i propri simili.

I molti motivi che limitano le conseguenze e l'efficacia della reportistica sono stati elencati con dovizia di particolari e vanno dall'effettivo impegno da parte delle imprese, al ruolo della catena dei fornitori, alle imprecisioni, all'eccessiva complessità, a rating inattendibili, a difficoltà nel valutare l'effettivo valore degli investimenti in attività di responsabilità sociale.

Misurare ed agire sulle aree di sostenibilità sulle quali l'impresa può effettivamente intervenire, migliorare l'impatto sociale e ambientale rimangono tuttavia elementi importantissimi, ma è evidente che i parametri utilizzati ad oggi non riescono ad avere un impatto sufficiente anche solo ad indirizzare il cambiamento.

Il focus sulla misurazione e sul reporting - e l'implicita premessa secondo la quale le evoluzioni di mercato sarebbero state sufficienti a fornire le risposte ai problemi ambientali e sociali - ha probabilmente contribuito a ritardare le necessarie trasformazioni strutturali. Questo non vuol dire che non sia possibile attuare il cambiamento. L'impegno da parte delle imprese a raggiungere obiettivi scientificamente validi per poter cambiare è la giusta strada da seguire.

Indicazioni molto chiare sulla necessità che questo impegno diventi parte integrante delle strategie di qualsiasi azienda arrivano anche dalle agende in tema di sostenibilità stabilite a livello nazionale e internazionale, dove i temi della sostenibilità diventano chiavi di sviluppo per il futuro dei singoli Paesi e del mondo nel suo complesso.

Le direttive fornite dalla European Climate Foundation per Net Zero 2050 e la relativa Roadmap 2050, il recente pacchetto climatico "Fit for 55" con le proposte legislative per raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal a livello europeo, l'attenzione ai temi della sostenibilità che emerge sia dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) sia dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, in particolare al capitolo "Missione 2 - Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"), prendono atto del cambiamento climatico in corso e delle relative trasformazioni dell'ecosistema, per sottolineare l'inevitabilità di interventi radicali per mitigare questi fenomeni ed impedire che peggiorino.

Gli obiettivi globali ed europei al 2030 e 2050 (Sustainable Development Goals, obiettivi Accordo di Parigi, European Green Deal) sono molto ambiziosi e per conseguire la progressiva e completa decarbonizzazione del sistema ('Net-Zero') il contributo delle imprese è fondamentale.

In Axpo crediamo che se realmente vogliamo abbassare la curva delle emissioni nocive e contribuire ad affrontare efficacemente le sempre più complesse sfide ambientali e sociali, sia necessario un approccio graduale e fermo nel proposito di cambiamento.

Crediamo sia necessario misurare meno ma in maniera più comprensibile, trasparente, basata su dati oggettivi; crediamo nella necessità di cambiare il sistema per mettere al centro il benessere, senza trascurare i profitti, che rimangono la linfa vitale delle imprese, ma trovando modalità nuove di restituire al territorio sia in termini sociali sia in termini ambientali.

L'economista inglese Sir Paul Collier ha scritto che "il capitalismo non procede grazie a un pilota automatico. Periodicamente, nel corso dei suoi 250 anni di storia, il capitalismo deraglia e quando questo accade sta alle politiche pubbliche e all'impegno delle imprese, delle famiglie, dei singoli cittadini, rimetterlo sui giusti binari". Le imprese non esistono se non all'interno di un sistema più vasto e complesso. Il futuro pretende già oggi un impegno concreto a realizzare quei cambi strutturali in grado di garantire stabilità sociale, rispetto dell'ambiente, benessere comune.

Un altro grande economista contemporaneo, Jean Tirole, con il suo "Economics for the Common Good" ha scritto quello che potrebbe essere considerato un vero e proprio manifesto per un mondo nel quale l'economia sia una forza propulsiva per il bene comune, un mondo dove gli economisti si impegnano per affrontare le sfide che ci troviamo a fronteggiare oggi – dal riscaldamento globale, alla disoccupazione, dalle conseguenze della crisi del 2008 alla rivoluzione digitale, ecc, - e contribuiscano concretamente a identificare gli obiettivi chiave e gli strumenti necessari per conseguirli.

Recentemente, Giorgio Parisi, il fisico italiano insignito del premio Nobel 2021, durante la riunione PreCop26 dei parlamentari, ha evidenziato come l'aumento del PIL sia in contrasto con il clima, sottolineando che:

"Non è una buona misura dell'economia, cattura la quantità ma non la qualità della crescita. Se la temperatura sale più di 2° entriamo in una terra incognita". Parisi ha ricordato che altri indici sono stati proposti – ad esempio, l'indice di sviluppo umano e l'indice di benessere economico sostenibile – ma ci ha tenuto a sottolineare che, sino a quando il prodotto nazionale lordo rimarrà al centro dell'attenzione, il futuro del genere umano sarà triste.

Nel suo intenso discorso Parisi ha sfiorato molti temi: energia, ricerca scientifica, giustizia sociale, economia ed educazione dei giovani. Affrontare queste problematiche e risolverle è il compito di tutti noi e tutti noi vogliamo contribuire a un mondo migliore di quello che abbiamo ereditato.

Il profilo di sostenibilità che presentiamo qui si propone come un'istantanea di quanto l'azienda ha fatto e sta facendo per contribuire al proprio lascito per un mondo migliore.

È un punto di partenza che indica concretamente le vie che Axpo intende percorrere, consapevoli che sarà necessario intensificare gli sforzi su tutti i fronti, da quello del cambiamento climatico a quello di un'azienda sempre più etica e impegnata a restituire al territorio e alla società di cui fa parte.

L'impegno è di continuare a contribuire concretamente a migliorare il mondo in cui viviamo e siamo convinti di poterlo fare mettendo la sostenibilità al centro dell'impresa.

1 Per i trend di crescita dei report di sostenibilità, cfr la survey di KPMG a questo indirizzo:
<https://home.kpmg/xx/en/home/insights/2020/11/the-time-has-come-survey-of-sustainability-reporting.html>

2 Cfr: Global Change: <https://www.globalchange.gov/browse/indicators/atmospheric-carbon-dioxide>

3 Cfr lo "Emissions Gas Report" dell'ONU: <https://www.unep.org/emissions-gap-report-2020>

2. Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder, in un anno segnato da una crisi senza precedenti abbiamo avuto modo di comprendere appieno l'impatto di eventi che non siamo in grado di controllare. Come ci ha insegnato Winston Churchill, una buona crisi non va mai sprecata e il 2020 ci ha anche aiutato a comprendere che oggi come non mai è necessario prenderci cura del nostro pianeta e cambiare radicalmente la nostra relazione con l'ambiente in cui viviamo.

I cambiamenti climatici ai quali stiamo assistendo mettono continuamente a rischio gli ecosistemi globali e stanno cambiando le condizioni di vita nel nostro pianeta. In questi ultimi mesi – come da qualche anno a questa parte ormai - abbiamo assistito all'intensificarsi di fenomeni atmosferici anomali, i livelli del ghiaccio nel mar Artico continuano ad abbassarsi in maniera preoccupante e ogni anno toccano livelli senza precedenti; incendi gravissimi funestano tutto il mondo dall'Australia agli Stati Uniti, senza risparmiare il nostro Paese; i monsoni devastano l'India e il sud-est asiatico; la concentrazione di gas serra nell'atmosfera – ci dicono i dati del report ONU "United in Science" - ha raggiunto nel 2020 livelli record e i prossimi cinque anni si annunciano come quelli più caldi mai vissuti dall'uomo.

La necessità di costruire un mondo più sostenibile non è mai stata così urgente. Per evitare le conseguenze del cambiamento climatico la scienza ci intima di limitare il riscaldamento globale all'1.5°C del periodo pre-industriale, un obiettivo che implica il conseguimento di zero emissioni di CO₂ entro il 2050.

Ci restano quindi 30 anni per mettere in atto un cambiamento sistemico di proporzioni mai viste prima e creare un mondo a impatto zero. Dal momento che il 73% delle emissioni globali di carbonio proviene dall'uso di energia, ripensare il modo in cui la gestiamo non può che essere al centro di questo cambiamento epocale.

Generatori di energia, sistemi di condizionamento, trasporti, processi industriali e tutte le tecnologie che utilizziamo quotidianamente dovranno cambiare la fonte da combustibili fossili a energie rinnovabili. L'energia verde è la chiave per raggiungere il livello zero emissioni e per farlo è necessario investire sull'energia verde e accelerare la transizione energetica.

Sempre nel 2020 abbiamo assistito all'intensificarsi degli sforzi globali per combattere i cambiamenti climatici e accelerare i percorsi che ci porteranno ad abbassare i livelli di emissione di CO₂. Alcuni dei maggiori produttori di emissioni nocive al mondo hanno fissato nuovi obiettivi per ridurre le emissioni di carbonio: la Cina ha annunciato di voler raggiungere l'obiettivo di zero emissioni entro

il 2060; il Giappone si propone di essere carbon neutral entro il 2050; gli Stati Uniti hanno annunciato di rientrare ufficialmente negli Accordi di Parigi dopo anni di latitanza; in Europa i capi di stato dei Paesi dell'Unione hanno dichiarato di voler ridurre le emissioni della UE del 55% entro il 2030 aprendo la strada alla neutralità climatica entro il 2050.

L'accelerazione verso una società a basse emissioni di CO₂ è stata ulteriormente aiutata dalla diminuzione dei costi delle energie rinnovabili, con eolico ed energia solare che superano l'elettricità a base fossile nella maggior parte del mondo. Crescono, inoltre, gli investimenti in transizione energetica a livello globale come testimonia anche il numero di fondi pensione e assicurazioni entrati a far parte della Net-Zero Asset Owner Alliance promossa dall'ONU.

A fine 2020 abbiamo appreso dal "Climate Action Tracker" che gli obiettivi dell'accordo di Parigi sono ora a portata di mano grazie ai nuovi parametri di riduzione delle emissioni di CO₂ adottati da diversi governi. Tutti segnali rincuoranti ma che non sono ancora sufficienti a garantire che si riesca a limitare il riscaldamento globale a 1,5°C, obiettivo per il quale sono necessari ulteriori impegni, seguiti da azioni concrete da parte di tutti. Va da sé che fissare obiettivi non equivale a garantire che questi verranno raggiunti. Per farlo è necessario che aziende, investitori, famiglie concorrano a eliminare gradualmente le risorse basate sui combustibili fossili per sostituirle con risorse da energia green, scelta che in questo momento non è favorita da un contesto sociale che sembra continuare a favorire i combustibili fossili rispetto alle rinnovabili.

È necessario lavorare di concerto con gli organi regolatori e i singoli governi perché venga favorita la transizione. In questa direzione, il PNRR in Italia dovrebbe dare un grosso contributo per la messa in atto di politiche che abbattano le barriere che rallentano il cambiamento. Le aziende da parte loro devono impegnarsi a trasformare i propri modelli di business e far sì che prodotti e servizi contribuiscano alla transizione energetica e a limitare il riscaldamento globale. Esattamente come per i governi, le imprese devono stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ a breve e a lungo termine, in linea con le indicazioni degli esperti, e agire concretamente per stabilire la propria agenda della transizione energetica.

Axpo ha stabilito un percorso che ha visto il coinvolgimento di tutti gli stakeholder per fissare le priorità e identificare le linee guida necessarie all'implementazione di un modello virtuoso di azienda sostenibile.

La diffusione delle energie rinnovabili è cresciuta velocemente a livello globale nel corso degli ultimi 10 anni

ed è destinata a triplicarsi nel prossimo decennio, passando da 1.600 GW a 4.300 GW. Tuttavia, è necessario essere consapevoli che per quanto l'energia rinnovabile sia indiscutibilmente la soluzione chiave per arrestare il cambiamento climatico, l'accelerazione della sua diffusione pone importanti sfide di sostenibilità che il comparto energetico deve trovare il modo di risolvere.

Axpo ha scelto di agire in maniera sempre più responsabile attraverso una valutazione annuale dei nostri obiettivi di sostenibilità e abbiamo deciso di farlo partendo dall'ascolto e dal dialogo con tutti i nostri stakeholder, unito alla nostra personale visione di un'azienda sostenibile.

Governance, Impresa, Ambiente, Comunità, Persone sono i cinque capitoli sui quali è emerso che sarà necessario lavorare in maniera prioritaria.

Non esiste una ricetta preconfezionata che dia indicazioni precise per conseguire gli obiettivi per ciascuna di queste aree. Il nostro impegno è di continuare a migliorare sistematicamente e in maniera programmatica la sostenibilità del nostro essere impresa, del nostro contributo all'ambiente, alla comunità, alle persone.

Valutare, individuare le priorità e integrare in maniera efficace in una strategia di business obiettivi e opportunità per essere un'azienda sempre più sostenibile

non è semplice. Crediamo fermamente che solamente attraverso la condivisione, il dialogo e il coinvolgimento dei nostri pubblici di riferimento saremo in grado di attivare un processo virtuoso di continuo miglioramento al servizio della sostenibilità dell'impresa. Per questo abbiamo ritenuto opportuno quest'anno fornire un'istantanea di Axpo oggi e del nostro impegno nei confronti di quei temi che daranno forma al nostro futuro e a quello dei nostri figli, nei confronti dei quali abbiamo l'obbligo morale di lasciare in eredità un mondo migliore.

Come tutti, non abbiamo risposte già pronte, ma questo non ci impedirà di cercarle dando vita ad attività e proposte che contribuiscano a creare un domani migliore a partire dall'offerta, per i nostri clienti di utenze domestiche, di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili, passando per il nostro impegno verso il benessere del territorio e dei nostri dipendenti, per arrivare alle attività che contribuiscono concretamente al superamento delle discriminazioni e a una sempre maggiore inclusività, perché la sostenibilità – ricordiamolo sempre - non è limitata alle tematiche ambientali.

Dopo tutto la leadership è determinata anche dalla capacità di prendere decisioni, a volte anche scomode, per potere un giorno guardare indietro e accorgersi di essere riusciti a fare molto di più di quanto pensavamo fosse possibile.



Salvatore Pinto
Presidente Axpo Italia



Simone Demarchi
Amministratore Delegato Axpo Italia

3. Profilo aziendale

Fondata nel 2000 durante la transizione al libero mercato, Axpo Italia è oggi uno dei maggiori player, con una presenza lungo l'intera catena dell'energia. Con un fatturato per l'anno fiscale 2019-2020 di 1,8 miliardi di euro Axpo Italia figura **tra le prime 100 aziende per fatturato nel Belpaese** (3° posto in Liguria sia in termini di valore della produzione⁴ sia in termini di fatturato⁵). Si posiziona inoltre al primo posto per l'attenzione al cliente⁶ e al quarto posto per vendite nel mercato libero dell'energia⁷.

Fra le tappe importanti di Axpo ricordiamo:

2014

Nascita di Axpo Servizi di Produzione Italia (ASPI), con l'obiettivo di offrire servizio di management, gestione operativa e di manutenzione dei grandi impianti di Sparanise e Rizziconi

2017

Creazione di Axpo Energy Solutions Italia (AESI) Energy Service Company completamente dedicata allo sviluppo di progetti in area innovazione e sostenibilità nei settori del risparmio energetico, del rinnovabile e anche nel settore della mobilità elettrica

2019



Lancio di Pulsee, brand 100% digitale per le utenze domestiche nato per rispondere alle esigenze di un mercato domestico dell'energia sempre più dinamico. Pulsee propone servizi dedicati, da abbinare alla propria fornitura in fase di attivazione o in un momento successivo, che consentono ai clienti Pulsee di contribuire in maniera trasparente alla sostenibilità ambientale e alla riduzione degli sprechi.

Il Gruppo Axpo ha realizzato un importante piano industriale per dotarsi di capacità produttiva anche in Italia, grazie sia alla realizzazione diretta di impianti produttivi, sia all'acquisizione della produzione da impianti di società terze.

Il parco centrali di cui dispone Axpo in Italia, costituisce uno tra i più grandi investimenti nella realizzazione di nuove centrali (circa 1,5 miliardi di euro), ma anche un elevato sforzo tecnologico nell'ambito dell'efficienza energetica e del contenimento dell'impatto ambientale.

I siti produttivi italiani sono inquadrati come singole società operative. Axpo dispone in Italia di un parco centrali a ciclo combinato per una potenza installata di 1.800 MW (valore relativo alla quota di Axpo). Ciascun impianto a ciclo combinato ha 760 MW di potenza disponibile.

Attualmente sono in funzione:

- Calenia Energia (85% quota Axpo) a Sparanise (CE)
- Rizziconi Energia (100% quota Axpo) a Rizziconi (RC)
- SEF (49% quota Axpo) a Ferrara (FE)

Nell'ambito delle energie rinnovabili, Axpo, attraverso la società WinBis Srl, segue la gestione operativa del parco eolico CER (Consorzio Energie Rinnovabili) da 66 MW in provincia di Avellino. Grazie all'esperienza acquisita nell'ambito della produzione eolica, Axpo è leader nella pianificazione, progettazione e costruzione di parchi eolici. Axpo Italia considera il rispetto per l'ambiente come parte integrante della propria politica di sviluppo aziendale.

Adottare le migliori tecnologie disponibili in ambito di efficienza energetica e riduzione dell'impatto ambientale è una priorità per l'azienda e un'opportunità di sviluppo per i propri clienti. Le centrali dislocate sul territorio italiano sono impianti a ciclo combinato alimentati a gas naturale, con livelli di emissioni certificate al di sotto dei livelli consentiti dalla normativa europea. Il ridotto impatto ambientale comporta un processo di miglioramento continuo con periodiche analisi e verifiche svolte direttamente dalle istituzioni competenti.

Forte dell'esperienza acquisita a livello europeo, Axpo Italia è uno degli operatori italiani maggiormente orientato all'attività di trading di energia.

Già attiva da anni sul mercato OTC, in Italia Axpo opera attivamente sul mercato dei future IDEX, sul mercato spot IPX e nei mercati del gas (PSV, MGAS e PB-GAS).

4 Analisi condotta dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova basata su dati banca dati Aida di Bureau Van Dijk, che comprende i dati dei bilanci ufficiali depositati.

<https://static.gedidigital.it/repubblica/pdf/2019/locali/genova/top500-genova.pdf>

5 Elaborazione da dati pubblicati da Reportaziende.it

6 Fonte Nielsen

7 Fonte dati ARERA, Relazione annuale 2021

4. Axpo nel sistema energetico nazionale

Il gruppo Axpo Italia S.p.a. è una società per azioni con socio unico. Ha un capitale sociale di 3 milioni di euro suddiviso in 30 mila azioni. Il consiglio di amministrazione è composto da un presidente e quattro consiglieri, affiancati da un collegio sindacale e da ventuno procuratori.

L'assetto societario odierno del gruppo Axpo Italia è costituito da diversi soggetti, dotati a loro volta di proprie reti di fornitori, catena del valore e forza lavoro. Questa caratteristica rende Axpo Italia una realtà composita e articolata che opera ad ampio raggio nella filiera produttiva italiana.

Nell'anno fiscale 2019/2020, Axpo Italia ha registrato un fatturato pari a 1.767 milioni di euro, un utile netto in crescita del 267%, un Ebitda rettificato a 132 milioni di euro equivalente ad un +52% rispetto al precedente anno fiscale. Gli effetti della pandemia non hanno pregiudicato la capacità dell'azienda di generare reddito come dimostra la crescita del risultato prima delle imposte e delle componenti finanziarie in maniera più che proporzionale rispetto alla crescita del capitale investito medio, assicurando elevati livelli di rendimento.

La flessione nei ricavi, dovuta prevalentemente alla forte riduzione dei prezzi di mercato delle commodity e alla contrazione dei consumi a seguito dell'effetto pandemico, non ha quindi inciso sulla capacità di Axpo Italia – che nell'anno ha raggiunto il terzo posto in Italia tra gli operatori del mercato libero dell'energia – di generare reddito, nonostante il lockdown e la conseguente chiusura di esercizi pubblici, aziende e interi settori industriali.

Sempre nell'anno fiscale 2019/2020 Axpo ha raddoppiato gli investimenti, che si attestano sui 20 milioni di euro concentrandosi sulla trasformazione digitale e l'innovazione con un importante potenziamento tecnologico delle infrastrutture IT, sul supporto a Pulsee, brand digitale per il mercato consumer, e su partnership e acquisizioni.

Nello specifico, è stato acquisito un ramo d'azienda di Axopower, società specializzata nella fornitura di energia elettrica e gas naturale.

In accordo con la strategia internazionale del Gruppo Axpo, che ha dato un importante impulso alla transizione energetica, anche Axpo Italia ha deciso di dare una risposta agli obiettivi di sostenibilità identificati dall'ONU attraverso una proposition commerciale innovativa.

La crescita dei Corporate PPA, accordi a lungo termine di produzione di energia rinnovabile, mercato su cui Axpo è tra i leader europei, rimane al centro degli obiettivi di sviluppo, in considerazione del grande successo che stanno registrando in Europa, e che si prevede possa affermarsi in maniera più costante anche in Italia.

Complessivamente, Axpo Italia, che nell'anno fiscale

concluso ha superato il mezzo milione di utenze, prosegue nel proprio percorso di crescita come società leader nel trading dell'energia e nello sviluppo di soluzioni energetiche su misura per i propri clienti tramite un approccio innovativo in grado di creare i presupposti per una crescita organica in tutti i segmenti.

Attività e servizi offerti

Axpo Italia S.p.a. è classificata nel settore ATECO 35.14 e fornisce attività e servizi che prevedono:

- acquisto e importazione di energia elettrica;
- vendita in Italia di energia elettrica;
- acquisto, vendita e importazione di servizi ausiliari relativi all'energia elettrica al suo trasporto e trasformazione;
- intermediazione commerciale per acquisto e vendita di energia elettrica, diritti e servizi ausiliari;
- servizi di assistenza alle imprese per l'ottimizzazione del fabbisogno energetico;
- realizzazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
- attività di trading e di acquisizione/cessione di quote di emissione;
- attività commerciali relative a acqua, gas e altre commodity;
- consulenze per impianti industriali, servizi ambientali, servizi informatici.

Il gruppo Axpo Italia ha, inoltre, declinato su territorio nazionale alcuni dei progetti internazionali del gruppo Axpo sulle tematiche di blockchain, digitalizzazione del mercato energetico e la consulenza alle imprese.

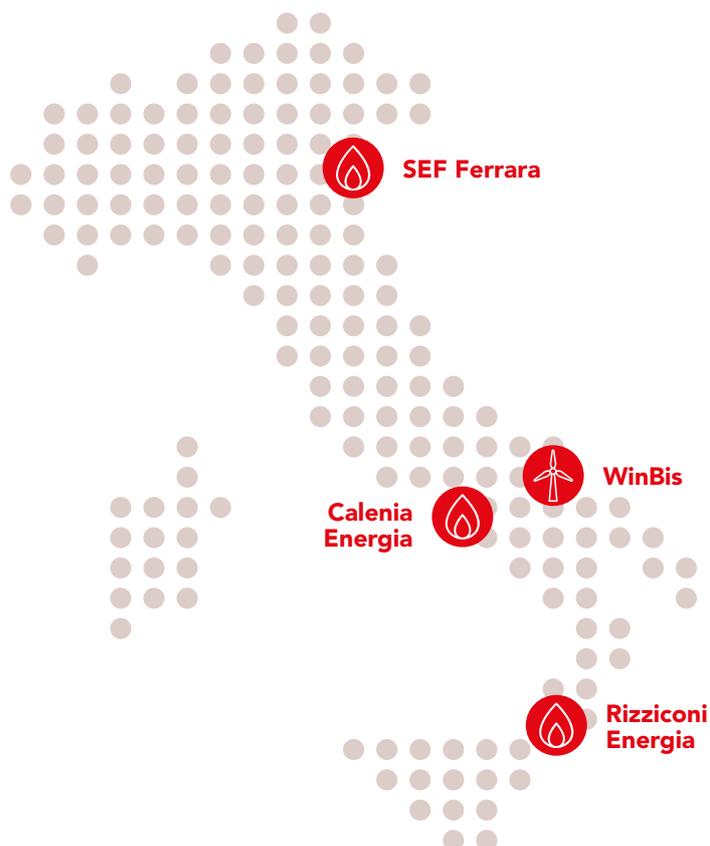
- Tecnologia Blockchain: la piattaforma Snam basata su blockchain di transazioni bilaterali di compravendita di gas naturale ha coinvolto Axpo Italia e Sorgenia nella definizione dei requisiti e nel test della tecnologia;
- Digital energy company: nell'ottobre del 2019 Axpo Italia ha lanciato Pulsee, brand digitale per le utenze domestiche dotato di una piattaforma per attivare le forniture di luce e gas preferite, associando alla propria fornitura un conto corrente, una carta di credito, Google Pay e Apple Pay;
- Axpo Energy Solutions: è la Energy Service Company che supporta le imprese nello sviluppo di progetti per l'autoproduzione di energia, l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile.

Territori in cui opera Axpo Italia

Il gruppo Axpo Italia opera principalmente sul territorio ligure, e in particolare a Genova, dove sono localizzate le sedi operative e direttive e circa il 90% della forza lavoro, a Milano e Roma, dove si trovano sedi commerciali e di rappresentanza.

Tramite le proprie divisioni societarie, Axpo Italia opera anche in altre regioni; in Campania a Sparanise (CE) tramite le attività di gestione dell'impianto a ciclo combinato ad opera di Calenia e a Bisaccia (AV) tramite il Parco Eolico gestito da WinBis; in Calabria a Rizziconi (RC), tramite le attività di gestione dell'impianto a ciclo combinato ad opera di Rizziconi Energia; in Emilia-Romagna, a Ferrara (FE), tramite le attività di gestione dell'impianto a ciclo combinato ad opera di SEF.

Le attività del Gruppo Axpo hanno, inoltre, un impatto territoriale che trascende questi confini regionali e toccano la Germania, attraverso il progetto di una piattaforma Blockchain su scala europea; il lago alpino svizzero di Mutt, attraverso l'ideazione di un parco fotovoltaico in prossimità della diga; l'area di Kotor in Montenegro, l'area di Pescara in Italia e tutte le stazioni intermedie del progetto di un elettrodotto; tutti gli stati europei toccati dal corridoio di approvvigionamento del progetto TAP.



Il gruppo Axpo Italia nel settore energetico

Energia elettrica

La domanda di energia elettrica nel 2020 è stata pari a 301,2 TWh, registrando una flessione del 5,8% rispetto all'anno precedente⁸.

La domanda è stata soddisfatta per l'89,3% da produzione nazionale destinata al consumo per un valore di 269,0 TWh (-4,4%) e per la quota restante (10,7%) dalle importazioni nette dall'estero per un ammontare di 32,2TWh, in diminuzione del 9,5% rispetto al 2019.

La produzione nazionale lorda è stata pari a 280,5TWh, registrando un -4,5% rispetto al 2019. In dettaglio la produzione è stata coperta per il 57,6% dalla termoelettrica non rinnovabile (in calo del -8,2% rispetto al 2019), per il 17,6% dall'idroelettrica (+2,8% rispetto al 2019) e per il restante 24,7% dalle fonti eolica, geotermica, fotovoltaica e bioenergie (eolica -7,1%, fotovoltaica +5,3%, geotermica -0,8% e bioenergie +0,4% rispetto al 2019).

TERNA osserva che, nell'ottica di un'analisi relativa alla produzione termoelettrica vista l'importanza che riveste nella copertura del fabbisogno, anche nel 2020 in continuità con gli ultimi 5 anni, è risultata prevalente la produzione ottenuta in assetto cogenerativo per un volume pari a 100,5



TWh su un totale di 181,3 TWh.

La potenza efficiente lorda di generazione, al 31 dicembre 2020, è risultata pari a 120,42 GW, con un incremento di 1 GW che ha decretato un leggero aumento dello 0,9% rispetto al dato dello scorso anno, in quanto l'entrata in esercizio di nuovi impianti, compresi termoelettrici di piccola taglia, ha compensato le grandi dismissioni e i depotenziamenti nel parco di generazione tradizionale.

Mentre il parco di generazione termoelettrico si è comunque mantenuto sostanzialmente stabile, in termini assoluti è passato da 64,76 GW nel 2019 a 64,78 GW nel 2020, il parco di generazione delle fonti rinnovabili ha continuato a crescere costantemente anche nell'anno impattato dal Covid, con un incremento generale pari al 2,0% ed una potenza di 56,59 GW che rappresenta il 47% del totale installato nel nostro Paese: in termini numerici si è passati da 893.109 impianti nel 2019 a 948.979 impianti nel 2020 (il solo settore fotovoltaico registra un incremento di 55.748 impianti).

Alcuni settori hanno registrato rispetto all'anno precedente incrementi più sostenuti: il fotovoltaico con +3,8% si è attestato a 21,65 GW, a seguire l'eolico con +1,8% e 10,91 GW, mentre l'idrico ha un lieve aumento dello 0,7% registrando 19,11 GW. Altre fonti invece sono

rimaste sostanzialmente stabili: le bioenergie con 4,11 GW hanno registrato un -0,3%, mentre il geotermico un -0,5% (0,82 GW).

Il Gestore dei Servizi Energetici ha certificato che nel settore elettrico, il 37% dei consumi italiani nel 2020 è stato soddisfatto da fonti rinnovabili, con una produzione di circa 116 TWh, grazie anche a nuovi impianti installati per oltre 900 MW di potenza (dei quali circa 750 di fotovoltaico) e all'incremento della produzione fotovoltaica, dovuta al maggior irraggiamento solare⁹.

Con una copertura da fonti rinnovabili stimata al 20% dei consumi energetici complessivi nei settori elettrico, termico e dei trasporti, l'Italia nel 2020 ha superato gli obiettivi fissati dall'Unione europea (17% al 2020 per l'Italia).

A fine 2020 risultano in esercizio in Italia circa 950.000 impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per una potenza complessiva di oltre 56 GW. Di questi impianti, quasi 936.000 sono fotovoltaici, circa 5.700 eolici, mentre i restanti sono alimentati dalle altre fonti (idraulica, geotermica, bioenergie).

Oltre 15 miliardi di euro sono destinati alla promozione della sostenibilità, dei quali 11,9 per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, 1,1 miliardi per l'efficienza energetica e per le rinnovabili nel settore termico, 1 miliardo dedicato ai biocarburanti.

Sono inoltre 1,3 miliardi di euro i proventi delle aste di CO₂ nell'ambito del meccanismo europeo ETS (Emission Trading Scheme).

In base ai dati resi noti da ARERA nella Relazione Annuale 2021, Axpo si posiziona **terza nel segmento AT, quarta nel mercato libero e quinta sia nel mercato finale che nel segmento MT.**

Gas naturale

Nel 2020 il consumo di gas si è ridotto di 3 mld Smc rispetto al 2019 (-4,2%), attestandosi a 68,5 mld Smc¹⁰.

I consumi sono calati in tutti i settori a causa delle restrizioni conseguenti alla pandemia Covid-19 e di un inverno mite: Industria (-2,2%), Domestico (-2,8%), Generazione termoelettrica (-3,1%), Commercio e servizi (-12,1%), Trasporti (-15,7%).

Nel 2020 il gas complessivamente immesso in rete è risultato pari a 71,3 mld Smc (74,5 mld Smc nel 2019). Le importazioni nette sono calate di 4,7 mld Smc rispetto al 2019 (-6,6%): le importazioni lorde sono risultate pari



a 66,4 mld Smc, le esportazioni a 316 mln Smc, per un saldo netto di 66,1 mld Smc.

Si è fatto un maggiore ricorso agli stoccaggi: a fine anno i prelievi da stoccaggio sono risultati di 1,1 mld Smc superiori rispetto alle iniezioni in stoccaggio. La produzione nazionale è scesa a 4,1 mld Smc, da 4,9 mld Smc nel 2019 (-15,4%). Il livello di dipendenza dall'estero (rapporto tra importazioni lorde e valore lordo dei consumi nazionali) è sceso dal massimo storico del 2019 (95,4%) a 93,2%.

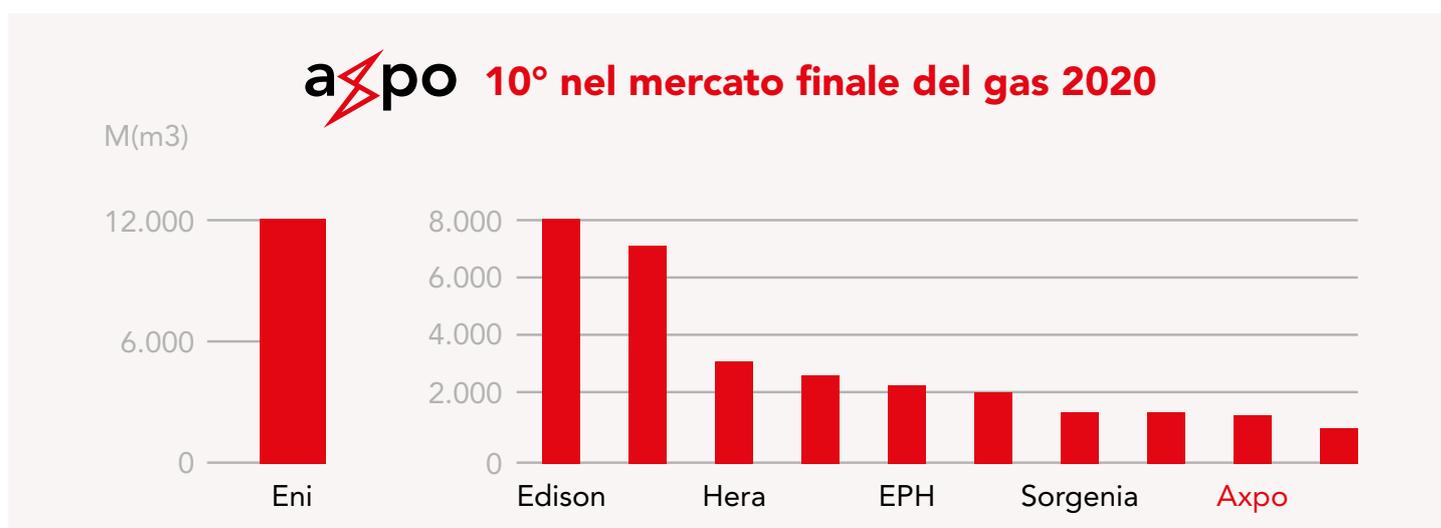
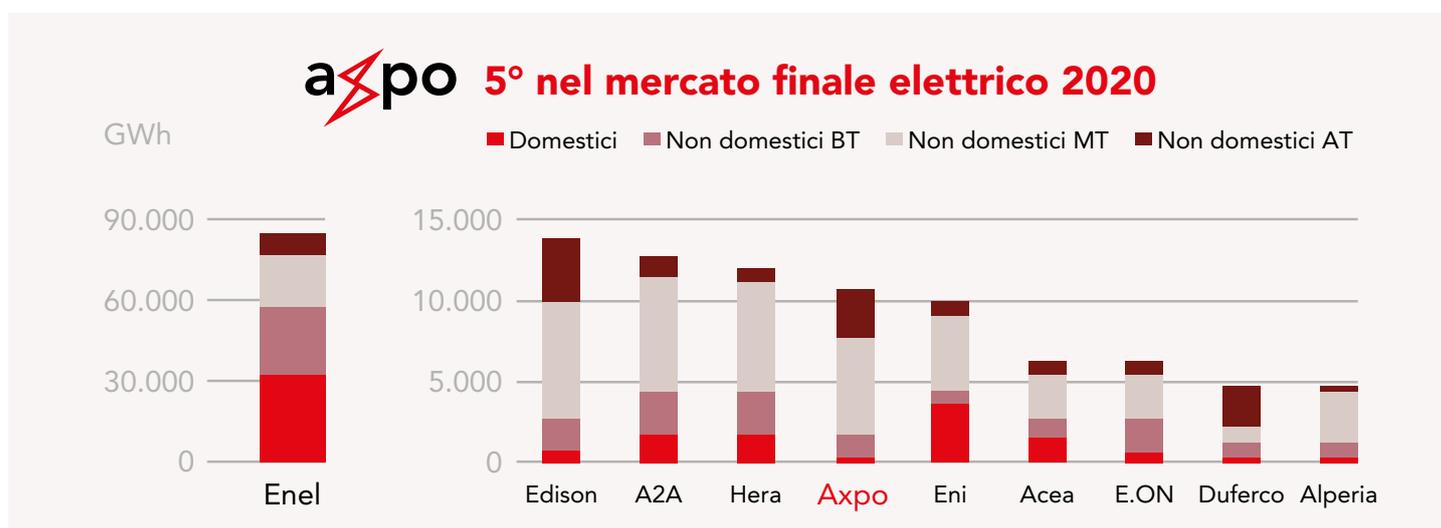
Con riferimento ai principali importatori di gas in Italia nel 2020, Axpo Italia, con 197 mln Smc (297 mln Smc nel 2019), si posiziona al 18° posto con una quota dello 0,3%.

Nel 2020, 199 imprese attive nella vendita all'ingrosso, in aumento rispetto all'anno precedente (197). Nel mercato

all'ingrosso sono stati scambiati 313,1 mld Smc, di cui il 57,9% da grossisti puri e il 42,1% da grossisti/venditori.

I volumi sono stati destinati per 82,5% ad altri rivenditori, per il 10,3% a clienti finali, per il 4,5% ad autoconsumi, per il 2,7% a borsa. Nel 2020 Axpo Italia ha venduto 5,235 mld Smc di gas all'ingrosso, salendo dal 17° al 15° posto, con una quota di mercato dell'1,7% (1,3% nel 2019, con vendite pari a 3,242 mld Smc).

Nel 2020, sono 468 le imprese attive nella vendita al dettaglio (erano 448 nel 2019). Nella classifica dei singoli venditori, Axpo Italia si posiziona al 13° posto, con 1,399 mld Smc di gas venduto e una quota di mercato del 2,5%. Nella classifica dei primi 20 gruppi societari per vendite al mercato finale nel 2020 Axpo si classifica al **10° posto**, con una quota di mercato del 2,5%¹¹.



8 Fonte: Terna, Dati Statistici 2020

9 Fonte: Gestore dei servizi energetici (Gse), società pubblica per la promozione delle fonti rinnovabili, maggio 2021

10 Fonte dati ARERA, Relazione annuale 2021

11 Ibid

5. Metodologia - Matrice di materialità: Governance, Impresa, Ambiente, Comunità, Persone

La realizzazione del profilo di sostenibilità di Axpo Italia ha previsto due fasi. Nella prima fase è stata effettuata una valutazione degli aspetti ESG e l'analisi di materialità con l'obiettivo di definire il posizionamento di Axpo rispetto al mercato e ai peers e identificare i principali trend ESG rilevanti per l'azienda in Italia. Questa prima fase ha previsto un benchmarking e l'analisi dei trend socio-ambientali di settore; l'analisi della situazione "As Is" di Axpo Italia e l'analisi di materialità volta a definire le tematiche maggiormente rilevanti per l'azienda nel nostro Paese. La seconda fase del progetto si è focalizzata sulla definizione di un piano di azione in ambito ESG al fine di migliorare il profilo di sostenibilità di Axpo in Italia, in sintonia con le linee di azione del Gruppo.

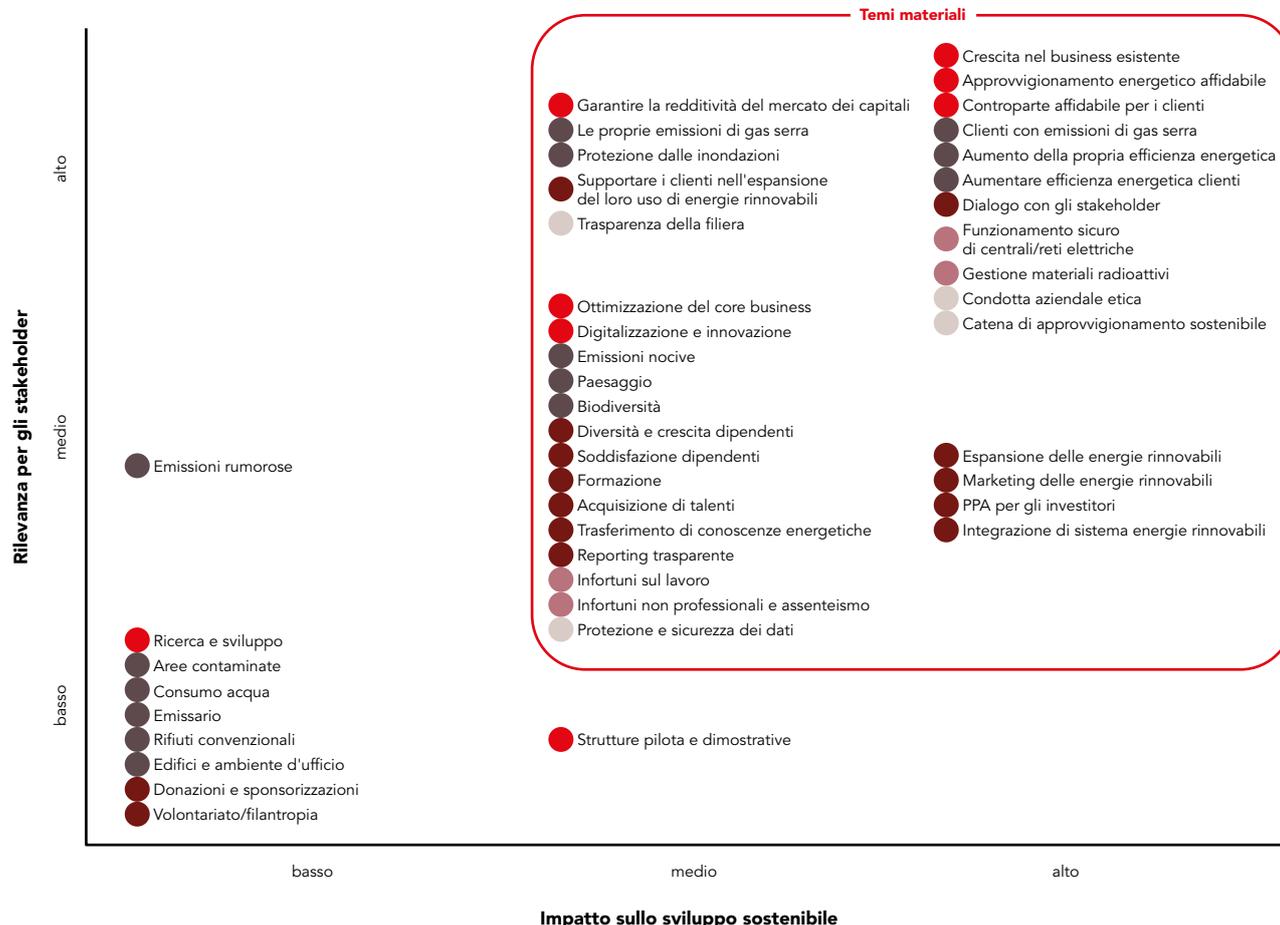
Con il supporto del management sono stati identificati gli obiettivi e le attività da includere nell'ESG action plan pluriennale dell'azienda.

Per l'analisi di materialità il report tiene in considerazione la matrice di materialità di Axpo Holding, che quest'anno è stata ampliata per accogliere nuovi temi basati sugli sviluppi rilevanti e le previsioni specifiche per il comparto

energia. L'analisi di materialità della Holding copre questi temi tenendo in considerazione la loro importanza per il business di Axpo, la rilevanza per i diversi stakeholder e il peso in termini di impatto sullo sviluppo sostenibile. Il procedimento relativo all'analisi dell'importanza dei singoli temi per il business di Axpo si basa su presupposti simili e prevede il coinvolgimento del management Axpo e dei principali stakeholder. Prendendo in considerazione le prospettive dei principali pubblici interni ed esterni, Axpo Italia rispetta i requisiti previsti negli Standard GRI e nelle direttive della UE. In base agli standard GRI i temi rilevanti per gli stakeholder e per il business sono ritenuti "materiali".

L'analisi di benchmarking dei principali attori all'interno del mercato di riferimento, la valutazione del contesto di riferimento e i suggerimenti raccolti tramite survey e interviste al management e agli stakeholder hanno permesso di identificare una serie di temi particolarmente rilevanti per Axpo Italia, suddivisi in cinque macro-aree: Governance, Impresa, Ambiente, Comunità e Persone. Ogni macro-area è stata associata agli specifici SDG, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile ONU 2030.

Analisi di materialità secondo gli standard GRI



ESG Assessment: overview dei risultati preliminari

Legenda

■ Strategia
 ■ Impresa
 ■ Governance
 ■ Comunità
 ■ Ambiente
 ■ Persone

Approccio	Non strutturato	Intermedio	Strutturato	Integrato	SDG principali
Approccio strategico alla sostenibilità					
Innovazione					
Continuità aziendale ed operazioni sicure/Cybersecurity					
Compliance, etica aziendale e trasparenza					
Impegno e sviluppo delle comunità locali					
Gestione responsabile della catena di fornitura/Diritti umani					
Economia circolare					
Transizione energetica/cambiamento climatico ed efficienza energetica					
Biodiversità					
Diversità, inclusione e sviluppo					
Benessere, salute e sicurezza dei dipendenti					

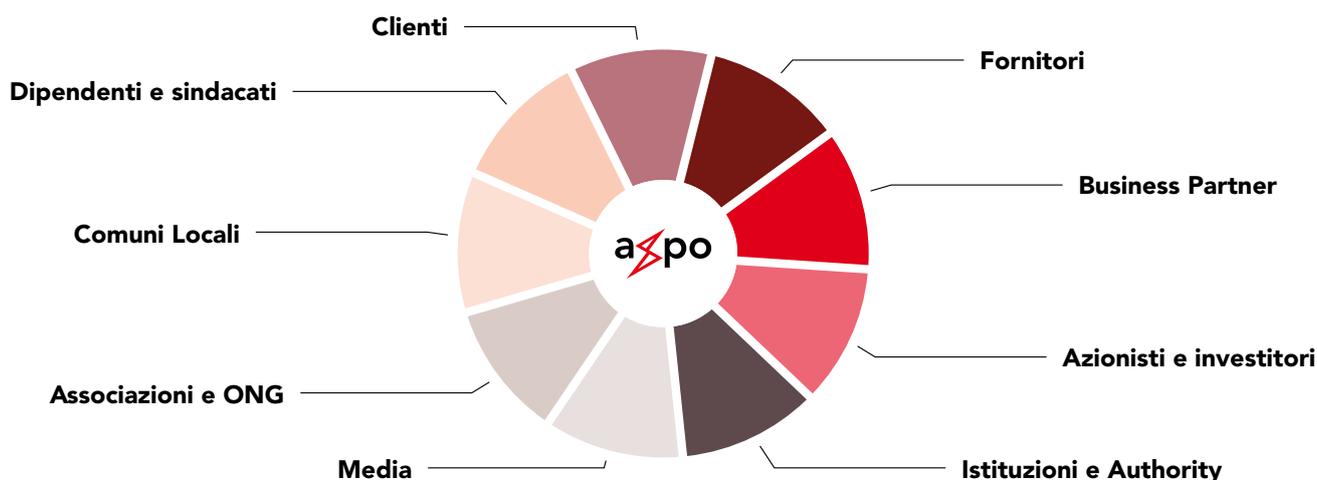
Successivamente all'analisi di benchmark e dei trend socio-ambientali di settore, condotta su un panel di 9 aziende (inclusa Axpo International), è stata analizzata la situazione «as-is» di Axpo Italia rispetto ai principali trend ESG a partire dalla documentazione rilevante resa pubblica dalla Società. Le successive interviste con le Direzioni/Funzioni responsabili si sono concentrate sull'analisi in dettaglio dell'approccio

della Società nella gestione delle tematiche di sostenibilità, sulla definizione del posizionamento della stessa rispetto al mercato e ai peer di riferimento e, infine, sulla definizione di un successivo piano di azione ESG volto a migliorare il profilo di sostenibilità di Axpo in Italia (considerando le linee di azione del Gruppo).

Analisi di materialità: focus Prospettiva Stakeholder

Chi sono gli stakeholder di Axpo Italia?

Gli stakeholder di Axpo possono essere identificati considerando le seguenti variabili indicate dall'AA1000 Stakeholder Engagement Standard.



Responsabilità: soggetti verso i quali si hanno, o in futuro si potrebbero avere, responsabilità legali, finanziarie e operative.

Influenza: soggetti che sono, o in futuro potrebbero essere, in grado di influenzare la capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi.

Tensione: soggetti che necessitano di immediata attenzione da parte dell'organizzazione relativamente a questioni di carattere economico, sociale o ambientale.

Dipendenza: soggetti che maggiormente dipendono dal Gruppo, per esempio i dipendenti, i clienti o i fornitori.

Diverse prospettive: soggetti i cui differenti punti di vista possono portare a una nuova comprensione della situazione e all'identificazione di nuove opportunità.

Stakeholder

A partire dall'analisi di benchmark e dallo studio dei megatrend che impattano il settore, le tematiche oggetto dell'ESG Assessment sono state ulteriormente personalizzate sulle specificità di Axpo Italia. L'analisi dei temi di sostenibilità dell'Azienda è stata sottoposta a 15 membri del Top Management. I referenti aziendali sono stati coinvolti nella valutazione delle 17 tematiche potenzialmente rilevanti per Axpo Italia. Per ciascuna di esse è stata fornita dal panel di referenti Axpo una valutazione della rilevanza su una scala da 1 a 5, dove 1 equivale a 'trascurabile' e 5 a 'molto alta', prendendo in considerazione sia il punto di vista interno («Prospettiva Azienda»), sia quello esterno («Prospettiva Stakeholder»). Per la definizione e lo sviluppo dell'Action Plan Axpo e per integrare l'analisi dei temi di sostenibilità, Axpo ha tenuto conto di una precedente analisi quali-quantitativa rivolta ai fornitori italiani a cui il gruppo Axpo si rivolge.

Nella survey si è posta l'attenzione in modo esplicito sul tema della sostenibilità per capire quale sia l'impatto diretto o indiretto che Axpo ha portato alle imprese fornitrici grazie al proprio orientamento. In considerazione delle notevoli dimensioni e dell'eterogeneità del tessuto economico impattato di Axpo, sul totale dei fornitori (2679, secondo il dato 2019) sono state considerate due variabili: la sede sul territorio italiano e il rapporto continuativo. Le due variabili hanno portato a 2406 (sede territorio italiano) e successivamente a 748 fornitori con rapporto continuativo negli ultimi 3 anni. A valle dell'applicazione delle logiche riportate il gruppo Axpo Italia ha effettuato una selezione random dei fornitori, cui è stato sottoposto il questionario. Il processo di ascolto degli stakeholder ha riguardato anche i cittadini mediante il Pulsee Energy Index, osservatorio sviluppato dal brand digitale Pulsee in collaborazione con la società di ricerche di mercato Nielsen, per monitorare usi e abitudini dei consumatori italiani.

85%

degli italiani considera la difesa dell'ambiente un valore fondamentale

87%

degli italiani pensa che il nostro Paese dovrebbe investire di più in fonti di energia rinnovabile

Le tematiche emerse dagli stakeholder

Dalle risposte collezionate emerge in modo chiaro che il rapporto continuativo con Axpo Italia è stato fonte ed occasione, negli anni, per introdurre cambiamenti e/o miglioramenti per le imprese stesse. Tra i cambiamenti per cui Axpo ha rappresentato un driver di sviluppo sono stati ad esempio identificati, dalla maggior parte dei rispondenti, sia l'ampliamento delle competenze/ conoscenze, che uno sviluppo tecnologico. Secondo i fornitori, l'ampliamento delle conoscenze ha riguardato principalmente 3 tematiche, quali: (1) la questione ambientale, con un focus particolare sul tema delle rinnovabili, (2) il mercato dell'energia ed (3) il trading.

Energie rinnovabili e Ambiente

In relazione all'ambiente, ed in particolare alla questione delle rinnovabili è emerso come tutte le tematiche toccate da Axpo si riflettono anche nelle pratiche legali e vengono integrate nei singoli studi di consulenza che gravitano intorno ad Axpo. Gli intervistati hanno riconosciuto ad Axpo una grande sensibilità verso le tematiche dell'energia rinnovabile, della decarbonizzazione e vedono, dopo l'era dei grandi cicli combinati, la focalizzazione di Axpo sull'off-take, sull'acquisto di energia da fonti rinnovabili, sulla contrattualizzazione di impianti nuovi addizionali nel settore delle rinnovabili.

Nello specifico, rispetto alla questione ambientale, è stato sottolineato il processo attraverso cui i miglioramenti sono introdotti, grazie ad Axpo all'interno del proprio operato. Il rapporto intrapreso con Axpo – riconoscono gli intervistati – facilita i fornitori nella misura in cui consente

loro di applicare e perfezionare i principi aziendali fondati sull'etica e la trasparenza, anche e soprattutto nell'ambito dell'attenzione all'ambiente.

Dalle interviste sono emerse chiare indicazioni da parte dei fornitori sia rispetto ai campi di azione sia rispetto al ruolo della propria impresa in transizione verso una maggiore sostenibilità.

Risultano centrali gli aspetti legati principalmente al settore delle energie rinnovabili. Tale dimensione di sviluppo è percorribile, secondo il fornitore rispondente, soprattutto attraverso un reciproco confronto che permette di indirizzare e sostenere maggiormente il concetto di sostenibilità. Dai questionari emerge inoltre come prospettiva di collaborazione futura, la possibilità di ampliare il "core" aziendale nell'ambito delle attività connesse alle risorse energetiche rinnovabili. Nello specifico vengono identificati come strumenti chiave di questa futura ulteriore collaborazione, l'estensione agli ambiti green anche della progettazione, dell'installazione e della gestione dei sistemi di monitoraggio. Al fine di poter intercettare i nuovi investimenti in ambito "rinnovabile", gli intervistati suggeriscono inoltre la verifica degli ambiti di intervento previsti attraverso l'utilizzo dei Performance Standards on Environmental and Social Sustainability elaborati dalla IFC (International Finance Corporation)¹².

Ciò che risulta particolarmente interessante dalle risposte pervenute è il livello di attenzione e conoscenza delle tematiche ambientali da parte dei fornitori di Axpo. In secondo luogo, sembra interessante la centralità che il fornitore ha la consapevolezza di coprire per Axpo, nonostante le dimensioni di micro-impresa.



12 https://www.ifc.org/wps/wcm/connect/topics_ext_content/ifc_external_corporate_site/sustainability-at-ifc/publications/publications_handbook_pps

Ampliamento delle conoscenze

Altro tema centrale emerso dalle interviste è stato quello dell'ampliamento delle conoscenze in relazione al mercato dell'energia e del trading, area nella quale viene generalmente riconosciuta la capacità innovativa di Axpo, identificata come il primo soggetto sia temporalmente che da un punto di vista di livello di volumi sul tema PPA.

I miglioramenti introdotti da Axpo negli anni non si sono limitati a impattare sui singoli fornitori, ma, attraverso di loro, hanno costituito una sorta di filiera dell'innovazione sul tema del trading che ha visto i suoi frutti anche nella normativa italiana.

In relazione ai mercati energetici, alcuni degli intervistati hanno spiegato come il proprio studio, grazie alla collaborazione con Axpo, ha potuto sviluppare expertise relative al cambiamento dei mercati energetici. Per i propri fornitori quindi Axpo si afferma come volano di miglioramenti diretti ed indiretti. In questo senso, al fianco della necessità di allinearsi ad un determinato livello, i fornitori di Axpo inoltre hanno adottato nuove misure al fine di poter soddisfare anche quelle richieste non esplicitamente inoltrate.

Tra le risposte più significative, seppur non massivamente citate, emerge da parte dei fornitori uno stimolo al miglioramento anche attraverso nuovi investimenti orientati all'innovazione, uno scambio di best-practice con Axpo Italia, ed infine l'introduzione di una nuova sensibilità interna nei confronti dei temi di H&S (Health&Safety) cioè di tematiche legate alla gestione della salute e sicurezza dei propri lavoratori.

Collaborazione

Le domande relative al disegno di una futura collaborazione con Axpo Italia hanno rappresentato sicuramente l'unità di analisi più interessante e che ha visto una maggiore partecipazione da parte dei rispondenti ai questionari. La qualità delle risposte scritte e l'entusiasmo percepito dalle parole degli intervistati può essere già letto come un indicatore proxy dell'interesse nei confronti di Axpo e della sua strategicità per i singoli fornitori, siano essi micro o mega imprese, siano esse collocate al nord o al sud del Paese.

In questa sezione sono stati analizzati i temi su cui i fornitori vedono un possibile potenziamento o ampliamento della collaborazione, le opportunità per una nuova partnership d'impresa, gli ulteriori miglioramenti che potranno essere introdotti grazie alla collaborazione ed infine, la possibilità di introdurre una maggiore attenzione all'ambiente e alla sostenibilità.

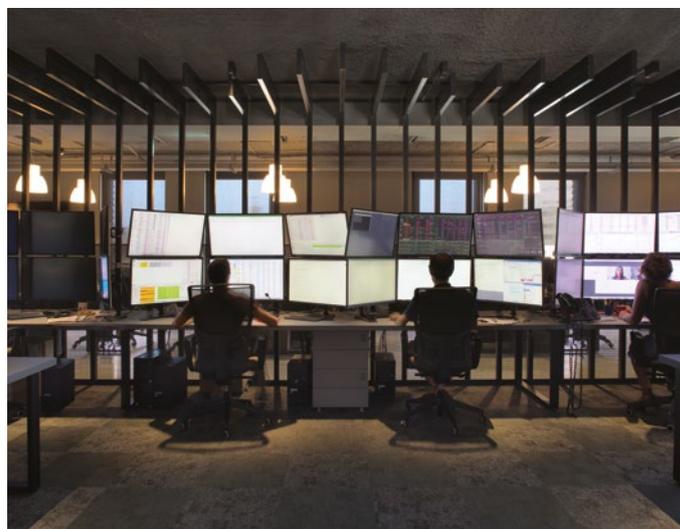
Relativamente alle aree di potenziamento collaborativo identificate dai fornitori rispondenti al questionario, emerge soprattutto l'opportunità di organizzare i servizi, mettendo maggiormente al centro della riorganizzazione il cliente.

Rispetto alla centralità del cliente viene identificata la necessità di "elevare il livello di servizio al cliente finale rendendolo autonomo nelle scelte" e di creare una sinergia tra i fornitori ed Axpo per rendere più velocemente fruibili le innovazioni ai clienti finali. Rispetto al fornitore invece, viene proposta una collaborazione finalizzata all'ampliamento dei processi digitalizzati al fine di ottimizzare l'uso del portale per ridurre il numero di email per l'accesso ai documenti e alla verifica dei pagamenti. L'opportunità di creare nuove partnership vede, tra le risposte pervenute tramite questionario, soprattutto un desiderio di ampliare il network di relazioni anche con le altre imprese del Gruppo e con altre imprese fornitrici. In questo senso emerge che il far parte di un grande motore economico, può dare vita ad ulteriori relazioni tra i soggetti che ne fanno parte.

Tra i temi per lo sviluppo di nuove partnership sono state identificate la volontà di avviare processi integrati di employer-branding e di avviare nuove attività per l'esplorazione del mercato assicurativo, per la realizzazione di perizie tecniche e consulenze di parte.

Nuove tecnologie

Emerge inoltre un orientamento allo sviluppo di nuove tecnologie per l'ottimizzazione dei processi produttivi e per la realizzazione di nuovi progetti su impianti esistenti. L'idea di partnership ha come obiettivo quello di costruire un percorso di formazione orientato alla creazione di professionalità di tipo manageriale nel settore dell'energia. Il tema dell'energia e della transizione energetica tanto dal punto di vista legale, quanto da quello finanziario, economico, ambientale ed ingegneristico, si caratterizza per peculiarità tali da necessitare una formazione post-lauream mirata. In quest'ottica, Axpo partecipa al master Energia e Sostenibilità dell'Università di Genova per formare esperti nella gestione delle energie rinnovabili e sostenibili.



Persone, salute, sicurezza

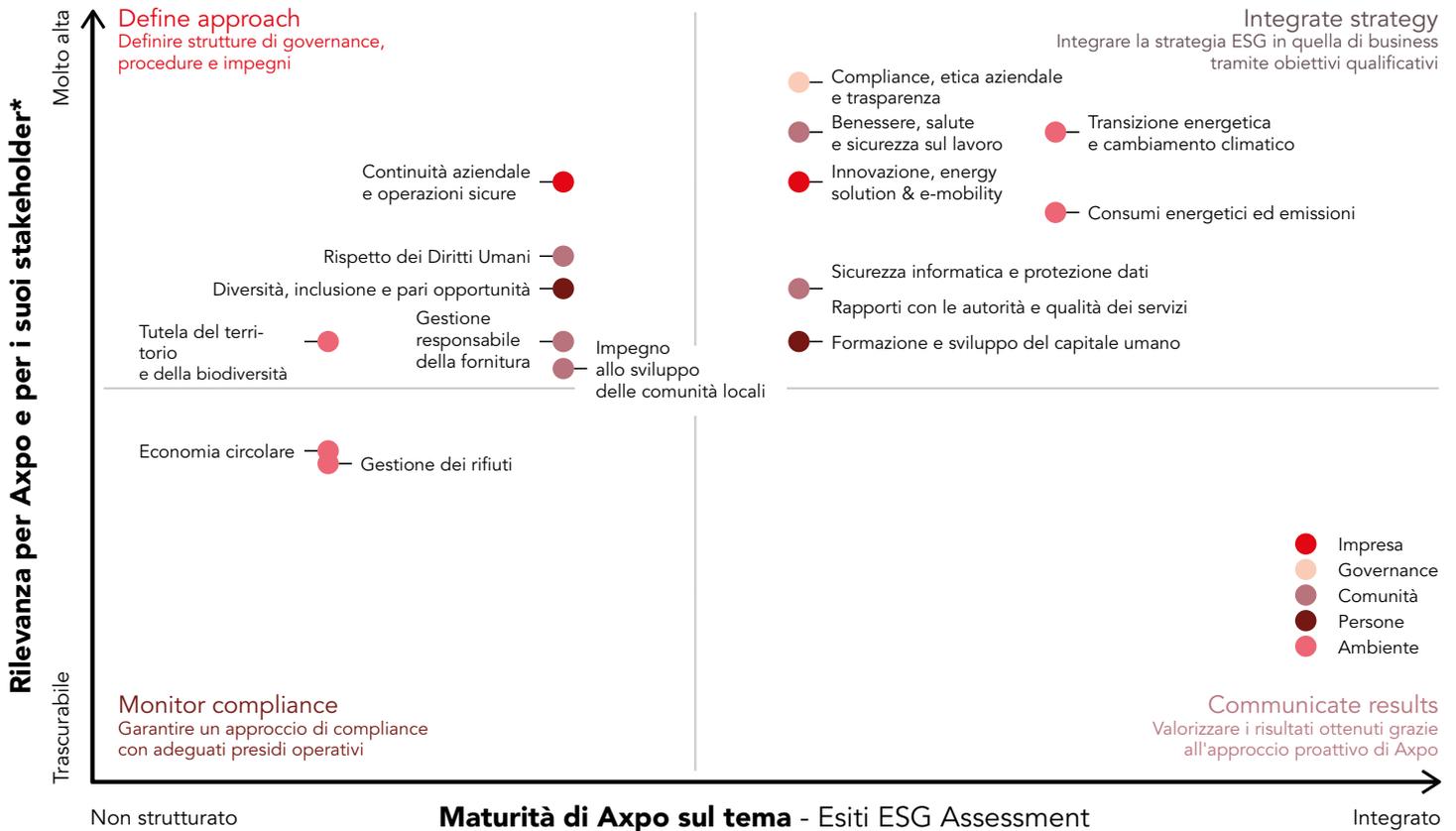
La terza sezione, dedicata agli ulteriori miglioramenti che potrebbero essere introdotti vede al centro della maggior parte delle riflessioni le risorse umane sia dal punto di vista HR (Human Resources) che dal punto di vista H&S (Health&Safety).

Dalle risposte pervenute dai questionari emerge in più punti la necessità di avviare un maggiore coinvolgimento nei processi di selezione HR.

Nello specifico, tale coinvolgimento potrebbe essere finalizzato a identificare aree di implementazione per la formazione, l'estensione di nuovi ambiti di formazione ed investimenti mirati per un training che sia in grado di rispondere alle necessità di Axpo. Tra essi viene identificato uno sviluppo per le competenze specifiche per operare nel mercato della power generation. Il tema della H&S emerge in modo trasversale su più domande e viene identificato come elemento di forte

attenzione da parte dei fornitori. Dalle risposte pervenute al questionario emerge che i fornitori vedono un futuro in cui la collaborazione con Axpo sia finalizzata anche alla definizione di nuove ed innovative forme di sicurezza da applicare ai cantieri localizzati sul territorio nazionale, europeo ed extra-europeo. Anche in questo caso i processi HR potrebbero e dovrebbero, secondo i fornitori, puntare ad un miglioramento per lo sviluppo di servizi H&S aggiuntivi rispetto a quelli già erogati. La questione relativa alla Salute e Sicurezza dei lavoratori viene inoltre presentata come elemento di sostenibilità sociale su cui puntare tanto per i dipendenti Axpo quanto per quelli delle imprese terze selezionate da Axpo.

Sulla stessa linea, viene identificata come area su cui i fornitori si rendono disponibili per introdurre miglioramenti quella della relazione tra azienda e fornitori su tutta la catena di fornitura sia in termini di business che compliance.



* Calcolata considerando le valutazioni dell'asse «stakeholder» e dell'asse «Axpo Italia».

L'Action Plan per Axpo Italia

La matrice di materialità ha evidenziato gli elementi prioritari per la definizione dell'Action Plan Axpo e una prima ipotesi di azioni, molte delle quali sono già state intraprese all'interno e all'esterno dell'azienda.

Governance

In termini di approccio strategico alla sostenibilità sono state evidenziate alcune necessità, a partire da quella di definire una struttura di governance della sostenibilità, assegnando chiare responsabilità a una funzione esistente o creata ex novo per il coordinamento degli impegni in ambito di sostenibilità dell'organizzazione. Necessarie, inoltre, l'introduzione nello schema retributivo aziendale (MBO) di obiettivi di sostenibilità; la definizione di due percorsi, il primo di formazione in ambito di sostenibilità e il secondo volto alla rendicontazione pubblica delle performance e degli obiettivi di sostenibilità di Axpo in Italia.

Innovazione

Sui temi legati all'innovazione Axpo dovrà impegnarsi nella definizione di un processo volto a monitorare gli impatti di sostenibilità per progetti innovativi e di digital transformation (es. riduzione delle emissioni derivanti dalla sostituzione degli strumenti IT, riduzione consumo carta derivante dalla digitalizzazione, etc.).

Sicurezza

La cybersecurity è un altro dei temi di rilievo per Axpo che lavorerà per il conseguimento di una certificazione di Cybersecurity (ISO27001/NIST o similari) e lo scouting di nuove potenziali tecnologie come la drone inspection o l'implementazione del digital twin delle centrali.

Territorio

In tema di impegno e sviluppo delle comunità locali Axpo ha già diverse iniziative in corso ma dovrà ulteriormente concentrarsi sullo sviluppo di policy che stabiliscano le linee guida per indirizzare sponsorizzazioni e donazioni; monitorare puntualmente gli investimenti nelle comunità attraverso modelli ad hoc; sviluppare un piano di azione per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e avviare iniziative di volontariato a favore di situazioni critiche nelle comunità con il coinvolgimento dei dipendenti.

Fornitori

Nella gestione della catena di fornitura e nel più ampio campo dei diritti umani, il compito di Axpo sarà quello di concentrarsi nella definizione di una politica sui diritti umani e sullo sviluppo di una metodologia di vendor rating che consideri metriche ESG. Il punto di partenza sarà la realizzazione di alcune indagini CSR presso i fornitori seguite da attività di formazione specifiche sui fornitori e sui dipendenti, a contatto diretto con essi, su tematiche di sostenibilità.

Persone

I temi della transizione energetica, del cambiamento climatico e dell'efficienza energetica necessiteranno di un piano per aumentare la quota già esistente di edifici/centrali certificati. L'impegno Axpo andrà anche in direzione di un piano di sostituzione della flotta aziendale con auto ibride/elettriche.

Diversità, inclusione e sviluppo sono aree già presidiate da tempo dall'azienda, che si impegna a definire una politica specifica in tema di D&I focalizzata sul processo di reclutamento, sulla diversità dal comitato esecutivo, su campagne di sensibilizzazione dei dipendenti e su pratiche di lavoro flessibili.

Infine, relativamente al capitolo del benessere, salute e sicurezza dei dipendenti, Axpo si impegnerà in misura ancora maggiore rispetto a quanto già non faccia, nella definizione di obiettivi puntuali relativi alle ore di formazione, agli aspetti di salute e sicurezza, agli indici infortunistici.



OFFICIAL SPONSOR DELL'ITALIA TEAM A TOKYO 2020





6. La struttura del profilo ESG

6.1 La green transition secondo il business Axpo Italia

La fase progettuale di definizione della matrice di materialità ha consentito ad Axpo Italia di selezionare le aree di intervento – Governance, Impresa, Ambiente, Comunità, Persone – per ognuna delle quali sono state identificate

e classificate le attività concrete finora sviluppate.

Allo stesso tempo, ha permesso di poter successivamente lavorare sulla creazione di un ESG Action Plan, con una serie di target specifici.

6.2 Governance

La Corporate Governance

Affidabilità, sostenibilità e innovazione sono i valori che Axpo Italia persegue attraverso attività e progetti caratterizzati da integrità, responsabilità, trasparenza e rispetto reciproco. L'impegno è trasversale e indipendente da aspettative o richieste, e si pone come fondamento per garantire una qualità elevata delle infrastrutture e dei servizi offerti e relazioni soddisfacenti con tutti gli stakeholder per creare valore a lungo termine.

Axpo Italia prevede una corporate governance strutturata, capace di definire lo scenario e le condizioni in cui l'azienda si trova a operare e interagire, preservando la strategia di sviluppo e la sostenibilità.

Ciò si declina attraverso una compliance (rispetto della legge, integrità ed etica) non negoziabile e non delegabile. Ogni collaboratore e ogni singolo organo sociale è personalmente responsabile come rappresentante di Axpo Italia affinché mantenga una condotta che non violi leggi, principi etici o proprie regole interne.

L'azienda detiene un **Codice di Condotta** in cui rientrano **dodici principi** (integrità, sicurezza, tutela della personalità, concorrenza, corruzione, regali, conflitti d'interessi, partner commerciali, confidenzialità, comunicazione, dubbi e infrazioni alle regole). Si tratta di norme fondamentali che devono essere rispettate quotidianamente sia da tutti i collaboratori Axpo sia dai partner commerciali.

Il modello di organizzazione Axpo Italia

Axpo Italia con riferimento al D.Lgs 231/2001 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo per il proprio sistema. Tale impianto regolamentare che l'azienda si è data fornisce anche le linee guida d'azione e di controllo per rendere costante il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali.

Il progresso aziendale si basa sull'assegnazione di obiettivi precisi da parte del management a ogni posizione di responsabilità e sulla valutazione trasparente dei risultati conseguiti.

Il modello organizzativo di Axpo Italia coinvolge il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, il personale dipendente, i fornitori e i consulenti che operano per conto dell'azienda e delle altre società del Gruppo.

Al fine di garantire il corretto recepimento del proprio modello, Axpo Italia prevede attività di formazione, differenziate in funzione dei diversi destinatari. In questo modo, viene garantita un'informazione continuativa sui valori e sui comportamenti che l'azienda intende adottare e perseguire nel tempo, in accordo con il Codice di Condotta.

Le business unit

La struttura organizzativa di Axpo Italia comprende nove business unit: Legal&Compliance, Human Resources, Business Strategy, Regulatory Affairs, Information & Operations, Marketing & Communication, Finance, Sales, Origination & Business Development.

Ogni dipartimento coopera per il conseguimento degli obiettivi strategici sotto la direzione del Top Management. Le attività principali prevedono trading e vendita di elettricità e gas, vendita di energia elettrica e gas alle PMI e famiglie, gestione del portafoglio degli Industriali, approvvigionamento energetico e asset optimization di produttori di energia.

Le altre società del Gruppo in Italia sono Axpo Energy Solutions Italia, ESCo dedicata allo sviluppo di progetti di efficienza energetica, rinnovabili e mobilità elettrica; Axpo Servizi di Produzione Italia, incentrata sulla gestione e il coordinamento dell'operatività e della manutenzione come fornitore di servizi a tutto tondo per i due cicli combinati a gas; Pulsee, brand digitale Axpo dedicato alle utenze domestiche.

Il Gruppo presidia pertanto le aree strategiche per effettuare il processo di transizione ecologica, in accordo con le politiche governative nazionali e internazionali.

I fornitori

Axpo Italia ritiene fondamentale avere partner (fornitori di merci e/o servizi) che aderiscono ai medesimi valori (affidabilità, sostenibilità, innovazione), alla compliance, ai principi e fondamenti etici dell'azienda. Per un rapporto di lunga durata, la collaborazione si deve basare sulla reciproca lealtà e fiducia. Axpo Italia richiede ai partner di rispettare uno specifico Codice in modo da garantire un'attività sostenibile, etica e rispettosa della legge.

Convenzioni e standard:

- Principi Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC);
- Linee Guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
- (OCSE) destinate alle Imprese Multinazionali;
- Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL);
- Carta della Camera di commercio internazionale (CCI) per lo sviluppo sostenibile;
- SA8000 (standard di gestione aziendale socialmente responsabile), oppure EFQM o rendicontazione sulla sostenibilità, per esempio mediante lo standard Global Reporting Initiative;
- ISO 9001, ISO 14001;
- OHSAS 18001;

Il Codice vale per i partner Axpo e per i loro collaboratori quali fornitori (a monte) e subappaltatori, così come nel quadro di acquisto di combustibili.

I cluster di particolare interesse per Axpo sono: etica commerciale e integrità, rispetto dei diritti dell'uomo, condizioni di lavoro socialmente compatibili, rispetto degli standard ambientali, trasparenza della filiera e attuazione del Codice.

I partner sono tenuti a informare e tenere aggiornata Axpo sulla propria attività.

Customer orientation

Il miglioramento dei servizi avviene anche e soprattutto attraverso il confronto e l'ascolto continuativo dei clienti, la corretta gestione dei processi, la velocità e la completezza delle risposte fornite alle esigenze dei clienti grazie alle competenze e alla capacità del personale.

Secondo una ricerca elaborata da Nielsen, Axpo risulta essere la migliore società in ambito energetico per soddisfazione dei propri clienti nel 2020. La **customer orientation**, la capacità di rispondere alle aspettative

del cliente, vede un **indice di soddisfazione all'89%**, più alto della media del mercato, mentre il Net promoter score (l'indice che misura la fedeltà in una relazione impresa-cliente) è dell'8,3%, rispetto a una media del mercato pari a -0.8%.

Il primo posto si è confermato nell'indagine del 2021, in cui Axpo viene percepito come un marchio di cui ci si può fidare (60%), attento ai bisogni dei clienti (59%) e al controllo dei consumi dei clienti (59%).

In aggiunta, il **rapporto tra Axpo e fornitori** è ritenuto **molto soddisfacente** per il **61,9%** del campione analizzato, mentre il grado di interesse a mantenere un rapporto di fornitura è molto elevato nell'85,7% dei casi. Si percepisce in questo modo lo spostamento, da parte dei consumatori, dell'attenzione del marchio verso l'area della fiducia e della responsabilità.

Rapporto con le autorità e qualità dei servizi

Axpo Italia S.p.A, a fronte della necessità di avere una visione completa delle iniziative del Parlamento e del Governo sulla normativa dei mercati in cui opera, monitora costantemente l'attività legislativa a livello nazionale in modo da poter adeguatamente tutelare i propri interessi e poter dare il proprio contributo alle Istituzioni nell'elaborazione delle decisioni in materia. Nel corso del 2021 ha elaborato un piano di stakeholder engagement che si sviluppa con incontri one-to-one con i principali referenti istituzionali target (Membri del Governo, rappresentanti parlamentari, Uffici dei Ministeri di interesse, ...). In particolare, ha un confronto costante con il Ministero della Transizione Ecologica, e con i Parlamentari delle commissioni competenti (X Commissione Attività produttive, commercio e turismo della Camera e 10a Commissione Industria del Senato).

Nel corso degli anni, Axpo Italia S.p.A. ha, inoltre, sviluppato un dialogo costruttivo e proficuo, con l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (Arera), che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, promuovendo la concorrenza e l'efficienza nei servizi di pubblica utilità, tutelando, nel contempo, gli interessi dei consumatori. Axpo Italia S.p.A ha una interlocuzione continua con l'Arera e i suoi Uffici e contribuisce all'evoluzione regolatoria, partecipando, con proprie osservazioni e posizionamenti, alle consultazioni che il Regolatore propone.

Con le stesse finalità, ha un dialogo costante con gli altri soggetti istituzionali, quali il Gestore dei servizi energetici (GSE), il Gestore dei mercati energetici (GME), l'Acquirente Unico (AU), la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) e gli operatori della trasmissione e del trasporto (Terna e Snam).

Axpo Italia S.p.A. fin dalle sue origini, sostiene i suoi valori e le sue posizioni sul mercato energetico in ambito associativo, partecipando proattivamente alla attività delle stesse associazioni nazionali di settore volte alla promozione di una transizione ecologica che sia sostenibile per l'ambiente e per l'economia.

La principale associazione di riferimento per Axpo Italia è **Energia Libera**, che rappresenta le principali imprese attive nel mercato della produzione e vendita di energia elettrica e gas (tra cui Edison, Engie, E.on, Gruppo Hera, Repower, Sorgenia e Tirreno Power), che hanno nei loro piani significativi programmi di investimento in innovazione e sviluppo, anche nel settore dell'efficienza energetica e nella mobilità sostenibile. Energia Libera - il cui presidente dal 15 ottobre 2020 è il presidente di Axpo Italia S.p.A. - con la promozione dei suoi valori e delle sue posizioni a favore dello sviluppo del mercato e della concorrenza nell'intero settore energetico, prende parte attiva al dibattito istituzionale, contribuendo così alla diffusione della "cultura dell'energia", quanto mai importante nella transizione in corso, che richiede una partecipazione sempre più ampia, con un ruolo attivo di tutti i consumatori finali.

Come trader, Axpo Italia S.p.A. partecipa alla task force nazionale di **EFET** (European Federation of Energy Traders) ed è associata ad **Aiget**, l'Associazione italiana di Grossisti di Energia e Trader, nata nel 2000 che rappresenta i fornitori di energia nuovi entranti sul mercato.

Con riferimento all'impegno della società nella promozione dello sviluppo delle fonti rinnovabili, Axpo Italia S.p.A. aderisce a **Italia Solare** che, con oltre 600 soci, è un riferimento per lo sviluppo sostenibile e l'indipendenza energetica basata sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento al fotovoltaico, e a **Anev**, l'associazione nazionale dell'energia del vento che raccoglie circa 70 aziende che operano nel settore eolico. Anche Axpo Energy Solutions è parte attiva nelle principali associazioni di settore, quali ANIE RINNOVABILI,

che raccoglie le imprese operanti nella filiera delle fonti rinnovabili elettriche (costruttori di tecnologie e impianti ai fornitori di servizi e ai produttori di energia) raggruppate in ambito Confindindustriale.

In considerazione dell'impegno nella promozione e lo sviluppo dell'efficienza energetica, AESI è anche parte attiva in Assoesco, l'associazione italiana delle Energy Service Company (ESCO) e degli operatori dell'efficienza energetica.

Con attenzione per lo sviluppo della mobilità sostenibile, AESI ha anche aderito a **Motus-e**, associazione nata con l'obiettivo di creare una piattaforma comune di dialogo tra i diversi attori della filiera della mobilità elettrica.

Inoltre, nel corso del 2021, nella consapevolezza che l'idrogeno possa occupare un ruolo chiave nel percorso di decarbonizzazione, Axpo Italia S.p.A. ha aderito a **H2IT**, l'associazione Italiana Idrogeno e Celle a Combustibile, volta a promuovere il progresso delle conoscenze e lo studio delle discipline attinenti le tecnologie ed i sistemi per la produzione e l'utilizzazione dell'idrogeno.

Infine, Axpo Italia S.p.A. partecipa a numerosi think tank, tra cui l'AIEE (Associazione Italiana Economisti dell'Energia), il Kyoto Club (organizzazione no profit impegnata nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra) e il WEC Italia (Comitato Nazionale Italiano del World Energy Council).



6.3 Impresa

Performance economica e creazione valore condiviso

I risultati dell'anno fiscale 2018/2019 hanno consentito ad Axpo di contribuire alla ricchezza dell'intero Paese con un valore complessivo pari allo 0,21% del PIL. È uno dei principali dati emersi da una ricerca commissionata da Axpo Italia al CE.SI.S.P. (Centro per lo Sviluppo della Sostenibilità dei prodotti) dell'Università degli Studi di Genova e dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Dal 2000, anno della costituzione dell'azienda in Italia, il Gruppo Axpo ha continuato a crescere anche in termini del contributo di Axpo alle imprese, allo Stato e alle famiglie in valore percentuale sul PIL.

Complessivamente, il **contributo** di Axpo Italia a **Stato, famiglie e imprese** di fornitura nel solo **2019** è stato di **3.617.813.427 di euro**.

Contributo alle imprese di fornitura

Nell'anno fiscale preso in considerazione dalla ricerca, Axpo ha ribadito la capacità di strutturare un rapporto economico e di fiducia significativo con i circa 3000 fornitori con i quali interagisce; il contributo alle imprese di fornitura ha costituito la parte più significativa del contributo al PIL da parte dell'azienda, con un valore dello 0,20%.

Rispetto al **valore totale redistribuito sul territorio** - famiglie, Stato, imprese fornitrici - la quota parte destinata a queste ultime è stata in costante crescita, passando rispettivamente dal **59,52%** del **2014** all' **84,69%** del **2019**.

Lusinghieri i risultati anche dal punto di vista qualitativo: dalla ricerca è emerso che Axpo viene giudicata dalle imprese di fornitura come un facilitatore dell'applicazione e del perfezionamento dei principi aziendali fondati sull'etica, la trasparenza, l'attenzione all'ambiente; inoltre, l'azienda viene giudicata capace di stimolare la creazione di nuove competenze nel mercato energetico sia sul fronte tecnico sia su quello contrattualistico.

I fornitori, sempre stando alle evidenze riportate dallo studio, dimostrano un elevato gradimento del rapporto con Axpo. Il 100% dichiara il suo livello di soddisfazione nella relazione con l'azienda con gradi che vanno dal 61,9% che dichiara di essere molto soddisfatto a 38,1% che si ritiene soddisfatto. Il dato conferma quanto certificato all'inizio del 2020 da Nielsen, che posiziona Axpo al primo posto in termini di customer orientation, con un indice di soddisfazione dell'89% (più alto della media di mercato) e con un Net promoter score (l'indice che misura la fedeltà in una relazione impresa-cliente) dell'8,3% contro una media di mercato del -0.8%.

Contributo alle famiglie e allo Stato

Il gruppo Axpo impiegava al momento del rilevamento dei dati un totale di 241 persone con un incremento del 21% rispetto al 2014. Anche nel caso del **contributo di Axpo alle famiglie** si è registrata una continua crescita con il dato che passa dai **28,7 milioni di euro del 2014**, ai **32,9 milioni di euro del 2019**.

In termini di redistribuzione alle famiglie, lo studio ha rivelato che nel 2018 il gruppo Axpo in Italia rispetto alle altre imprese valutate nello studio, ha ottenuto il valore più alto, il che equivale a dire che la quota di PIL redistribuita è stata superiore alle altre società.

Relativamente ai contributi allo Stato (IRES, IRAP, IVA, Contributo ARERA, Antitrust) Axpo ha contribuito per il periodo 2014-2019 con un totale di 282 milioni di euro, pari ad una media di circa 47 milioni di euro di tasse all'anno.

Innovazione, energy solution ed e-mobility

Gli orizzonti della digitalizzazione

Axpo Italia interpreta l'innovazione specialmente come trasformazione digitale. In questo senso, l'azienda sta lavorando sul potenziamento tecnologico delle infrastrutture IT e sul supporto a Pulsee, proposta digitale di Axpo dedicata alle utenze domestiche, così come su partnership e acquisizioni.

Sul fronte della digitalizzazione, Axpo Italia sta perseguendo l'obiettivo "paperless" con il duplice intento di ridurre il consumo di carta e di automatizzare i processi, incrementando l'efficienza operativa.

Nel 2021, Axpo Italia registra l'80% dei propri contratti in formato digitale. Inoltre, fornisce **bollette digitali al 90%** dei propri **clienti business** e **75%** dei propri **clienti domestici (100% per Pulsee)**, con un target completamente virtuale per il 2025. Un altro aspetto rilevante è dato dall'utilizzo dei big-data.

L'analisi dei dati permette infatti la generazione di algoritmi e modelli di previsione affidabili sul consumo di energia elettrica e di gas. Ciò si traduce in una maggiore prevedibilità nel determinare le esigenze future dei clienti, e, conseguentemente, nell'attività di compravendita di energia e di gestione del portafoglio energetico. In questo senso, la partnership con l'Università di Genova per il progetto di ricerca con il DIBRIS (Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi) risulta strategica per esplorare l'applicazione dell'intelligenza artificiale nell'ambito del trading energetico. Un'altra collaborazione rilevante in ambito accademico

vede Axpo partecipare al master Energia e Sostenibilità dell'Università di Genova per formare molteplici figure: esperti nella gestione delle energie rinnovabili e sostenibili, Energy analyst in possesso degli strumenti e delle metodologie di approccio ai problemi dell'impresa volti ad aumentare flessibilità e capacità di adattamento all'innovazione nella gestione dell'energia ed esperti in grado di individuare nuove opportunità di business e analizzare gli scenari e l'evoluzione delle normative per progettare nuove strategie per la programmazione, il controllo e la gestione sostenibile dei sistemi e delle fonti energetiche.

Sempre nel capoluogo ligure, Axpo ha siglato un accordo di collaborazione con Talent Garden, la più grande piattaforma fisica in Europa di coworking e formazione per la digital innovation, per programmare e sviluppare attività finalizzate all'innovazione, all'ecosostenibilità, alla ricerca e all'eccellenza, con networking e organizzazione di eventi volti a promuovere tali valori.

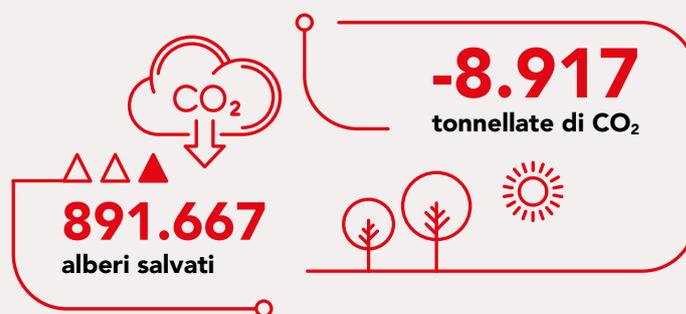
Il know-how delle startup

All'interno della Milano Digital Week 2020, Axpo Italia con il brand Pulsee è stato partner nel progetto **Hack For Goals**, evento multi-hackathon patrocinato dai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite e focalizzato su una sfida relativa all'obiettivo n.12 "Garantire modelli

sostenibili di produzione e di consumo". L'iniziativa ha coinvolto 60 partecipanti, che hanno sviluppato 12 progetti per individuare soluzioni creative con cui rendere le persone più consapevoli della quantità di CO₂ prodotta quotidianamente e aiutarle a ridurre il proprio impatto ambientale. Pulsee ha erogato un premio in denaro per i primi tre concept classificati (rispettivamente 2.500, 1.500 e 1.000 euro) con cui incentivarne la realizzazione. La sfida si è anche estesa in ambito social, attraverso una serie d'interviste con influencer di rilevanza nazionale per intercettare il pubblico più giovane. La partecipazione di Pulsee alla MDW si è estesa anche nel 2021, aderendo alla campagna **#Act4SDGs** con "Pulsee Play For Future". Si tratta di un programma di Open Innovation che include 3 sfide per supportare la generazione di idee e progetti legati alla trasformazione energetica e digital della società. Tra i partner dell'iniziativa vi sono SheTech, associazione no profit nata con l'obiettivo di colmare il gender gap nel mondo della tecnologia, del digitale e dell'imprenditoria, Fondazione Cariplo, Università di Genova e Impactschool, organizzazione che lavora sulla creazione di una maggiore consapevolezza sugli impatti delle tecnologie emergenti nella società. Il progetto si concluderà nel 2022, con un hackathon destinato ai nove finalisti che si contenderanno 10.000 euro, cui si aggiunge corso di formazione su tematiche legate all'innovazione.

Energy solutions

I progetti di efficienza energetica, rinnovabili e mobilità elettrica sono gestiti da Axpo Energy Solutions (AESI), ESCo del gruppo Axpo in Italia. L'azienda è grado di offrire un pacchetto di servizi, che vanno dalla diagnosi energetica, con una valutazione dei risparmi ottenibili, fino alla realizzazione della soluzione più idonea, partecipando anche all'investimento. Nell'anno fiscale 2020-2021, i **progetti di AESI** hanno permesso di evitare l'immissione in atmosfera di **8.917 tonnellate di CO₂**, salvando il corrispettivo di **891.667 alberi**.



Tecnologia	2020-2021	
	Emissioni di CO ₂ risparmiate [ton/anno]	Alberi salvati [alberi/anno]
Illuminazione	805	80.455
CHP/CCHP	5.986	598.620
Pannelli fotovoltaici (tetti)	2.112	211.211
E-mobility	14	1.381
TOT	8.917	891.667

Impianti cogenerativi, fotovoltaici e revamping

La società ha realizzato impianti cogenerativi per circa 7 MW e impianti fotovoltaici per circa 8,8 MWp. Per questi ultimi, AESI ha messo a punto anche un programma di revamping, acquistando impianti di seconda mano (con una potenza compresa mediamente tra 0,5MW e 2MW, in regime di autoconsumo energetico o con tale potenzialità) e sottoponendoli a interventi strutturali di manutenzione per riportarli alla potenza nominale o comunque migliorarne l'efficienza. Gli otto impianti fotovoltaici di seconda mano hanno prodotto nell'anno fiscale 2020-2021 6.552 MWh di energia elettrica.

Efficientamento energetico

AESI, grazie all'Ecobonus, ha sviluppato **172 progetti** correlati all'**efficienza energetica** (oltre il 90% hanno comportato anche l'adozione di un cappotto termico), comprendendo molteplici interventi: dalla sostituzione degli infissi all'installazione di pompe di calore e sistemi ibridi, senza dimenticare la messa in opera di LED, infrastrutture per la mobilità elettrica e impianti fotovoltaici da 3 a 15 kWp). Questi ultimi hanno interessato 61 progetti, con una potenza installata di 343,7 kWh. Oltre ai pannelli solari, il 90% degli impianti è stato associato ad accumulatori domestici, con una capacità di ricarica di 488 kWh, mentre risultano 74 le wallbox per la ricarica di automobili elettriche.

Sempre sul tema dell'efficienza, AESI ha stretto un accordo con Banco BPM all'inizio del 2021, cedendo i propri crediti d'imposta derivanti dal **Superbonus 110%** ed Ecobonus, arrivando così a monetizzare **30 milioni di euro di crediti** fiscali. Tali risorse economiche sono quindi diventate fonti di finanziamento per la società, in modo da rafforzare il proprio posizionamento sul mercato.

Comunità energetiche

AESI è anche attiva sui temi legati all'innovazione e alla transizione energetica, come demand-response (UVAM), blockchain e generazione distribuita (smartgrid). Alcune di queste soluzioni sono in fase di sperimentazione attraverso progetti per la creazione di comunità energetiche. Si tratta di gruppi di soggetti che intendono produrre, consumare e condividere energia rinnovabile. AESI è altresì impegnata nella promozione e creazione di Comunità energetiche. La società partecipa a **due progetti europei** del programma **Horizon 2020: Lightness ed Hestia**.

I progetti hanno una durata di 3 anni e in quest'ottica saranno sviluppati diversi piloti, di cui uno nel comune di Berchidda in Sardegna, con il coinvolgimento diretto di AESI nella creazione di una comunità energetica. L'obiettivo è quello di estendere tale approccio anche al di fuori dei progetti europei ed in altri comuni italiani.

Impianto trigenerazione

Un altro progetto curato da AESI riguarda un impianto di trigenerazione per Costell, società di Sterling & Wilson leader della cogenerazione industriale su misura. L'infrastruttura comprende 2MW elettrici e altrettanti termici, capaci di autoprodurre circa il 95% di elettricità e la totalità dell'energia termica e frigorifera necessari per lo stabilimento produttivo, sito in provincia di Varese. A questi si aggiungono le caldaie a vapore e chiller (sistemi di refrigerazione) di back up per gestire le eccedenze termiche e frigorifere, permettendo ad Axpo di fornire la totalità dei vettori energetici all'azienda cliente. L'impianto, attualmente in fase autorizzativa, dovrebbe partire tra l'anno fiscale 2021/2022 e il 2022/2023, garantendo un risparmio di 5.000 tonnellate di CO₂ all'anno.

E-mobility

Lo sviluppo della mobilità elettrica è tra gli obiettivi più strategici nel percorso di transizione ecologica. Axpo Italia ha deciso di contribuire a questa trasformazione lavorando in modo trasversale, con progetti e soluzioni che abbracciano dipendenti, clienti e grande pubblico.

Ecosistemi per la mobilità sostenibile

Axpo Italia ha implementato la sperimentazione di un modello di company car sharing (ideato da AESI) per la propria **sede di Genova**. Si tratta di un pacchetto di servizi (gratis per i dipendenti) che possono così godere dei benefici della mobilità sostenibile. La flotta è formata da **sette motorini elettrici e quattro auto ibride** plug-in.

I veicoli possono essere prenotati e adoperati attraverso un'applicazione proprietaria. Nella fascia oraria dalle 9-18 in qualità di mezzi aziendali, al di fuori, invece, come mezzi privati. Questa opzione consente di aumentare il tasso medio d'utilizzo dei veicoli, in un'ottica di **economia circolare** (riduzione degli sprechi) e di welfare.

Gli scooter elettrici, ad esempio, percorrono circa 1.000 km al mese. Inoltre, la ricarica avviene all'interno della sede Axpo con **energia certificata green al 100%**, incrementando ulteriormente l'efficacia di questo pacchetto. La potenza installata delle colonnine di ricarica è pari a 100 kW, mentre la quantità d'**energia erogata** corrisponde a **1.800 kWh all'anno**. Il progetto implementerà a brevissimo anche 3 mezzi per le sedi di Milano e Roma.

Vi sono altri progetti realizzati per la mobilità elettrica in sharing. In un caso, AESI ha implementato un sistema composto da una colonnina bifacciale da 22 kW con tessere RFID, monitorata da Axpo con reportistica periodica, e di 2 veicoli elettrici ad uso interno di stabilimento. In un altro, la società ha unito 3 veicoli

elettrici a 2 colonnine (sempre bifacciali da 22 kW), oltre a un impianto fotovoltaico da 55 kW, capace di produrre annualmente 55.210 kWh.

Il comparto della mobilità elettrica ha portato un risparmio complessivo delle emissioni di CO₂ pari a 14.811 kg.

Flotta scooter elettrici Zig Zag

La partnership tra Pulsee, proposta digitale di Axpo Italia per le utenze domestiche, e il servizio di scooter sharing di Zig Zag, promuove spostamenti green e individuali nelle grandi città del Paese. La collaborazione ha preso forma dapprima a **Roma e Milano**, per poi estendersi nel corso del 2020 a **Torino** e a **Firenze**, con un totale di circa **800 ciclomotori elettrici** messi a disposizione per gli utenti del servizio di sharing (raggiungendo a oggi una percorrenza complessiva intorno a **1 milione di km** e un risparmio di circa **4.000 tonnellate di CO₂**).

Gli e-scooter in condivisione rappresentano un'ottima soluzione per soddisfare il bisogno di mobilità su misura, garantendo praticità, agilità ed economicità. La crescita di questo modello di business nel corso della pandemia ne conferma l'efficacia non solo per ridurre il traffico urbano, ma anche per garantire un corretto distanziamento sociale.

Con questa partnership, Axpo Italia ha anche reso parte della flotta disponibile (in modalità gratuita) per i propri dipendenti delle sedi di Genova, Milano e Roma, per tutta la durata dell'accordo.

I clienti Pulsee, invece, possono usufruire di tariffe agevolate su scala annuale.

Colonnine elettriche pubbliche a Roma

L'impegno di Axpo Italia a favore della cultura della sostenibilità e della green mobility si manifesta anche attraverso il progetto sviluppato e gestito da Axpo Energy Solutions Italia (AESI) di 24 colonnine bifacciali (di cui attualmente 21 operative) collocate nei punti più strategici della capitale.

Si tratta di stazioni di ricarica che implementano prese di tipo 2 (fino a 22 kW) e 3A (fino a 3,7 kW), in linea con i requisiti posti dal bando comunale e capaci di servire contemporaneamente due veicoli parcheggiati.

Sono inoltre compatibili con la maggior parte delle autovetture elettriche ed ibride oggi presenti sul mercato.

Il pagamento può avvenire tramite app se si è già clienti di un E-Mobility Service Provider (ESP) e questi ha sottoscritto un'offerta con AESI. In alternativa, si può ricorrere al sistema Intercharge Direct, utilizzando Paypal o carta di credito come metodo di pagamento.

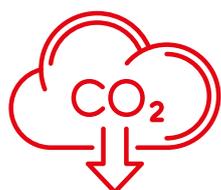
Le colonnine di ricarica pubbliche di Roma, inaugurate a settembre del 2021, sono le prime di un network che Axpo Italia intende sviluppare su tutto il territorio nazionale, cogliendo le opportunità offerte dal mercato e dalle amministrazioni comunali.



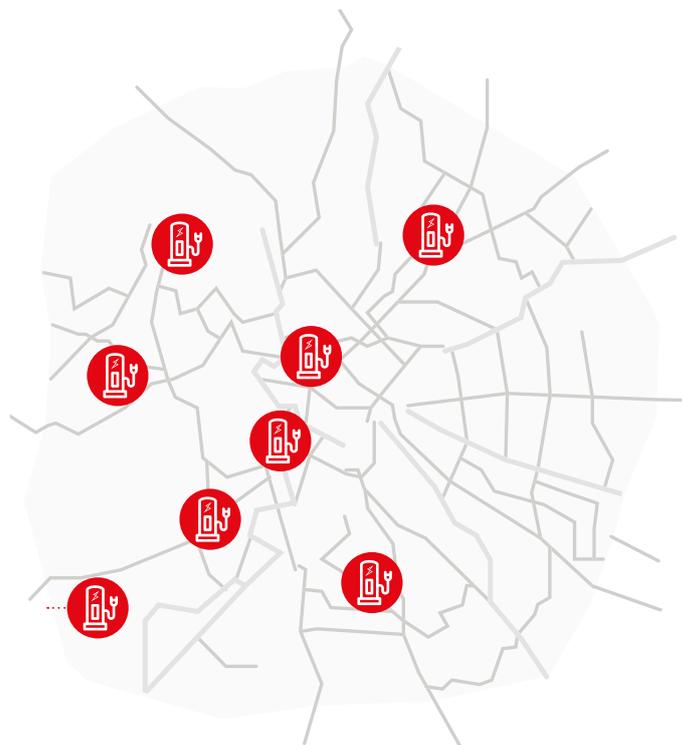
800
ciclomotori elettrici



1mln
di km percorsi



-4.000
tonnellate di CO₂





6.4 Ambiente

PPA

Axpo Holding si posiziona a livello internazionale tra i pionieri per la diffusione dei PPA o Power Purchase Agreement, contratti a lungo termine per la fornitura di energia verde, dedicati alle grandi aziende. I PPA permettono di avere la garanzia di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, offrendo allo stesso tempo un contributo per lo sviluppo di impianti eolici e fotovoltaici di grandi dimensioni. Il Gruppo gestisce una potenza installata di 15.500 MW nei Paesi in cui si trovano le proprie consociate.

Axpo Italia ha scelto di contribuire alla crescita dei PPA mediante il progetto "Green Route", supportando le imprese che desiderano acquistare esclusivamente energia rinnovabile e certificati rinnovabili prodotti da impianti di produzione green. Il pacchetto prevede un servizio di fornitura energetica sostenibile ad aziende e consumatori mediante la Garanzia d'Origine (GO).

Si tratta di un certificato che viene rilasciato a impianti di produttori d'energia rinnovabile dislocati sul territorio. Il secondo passaggio prevede invece un servizio per la fornitura d'energia da un impianto di produzione da fonte rinnovabile scelto dal cliente, solitamente secondo un criterio di prossimità geografica. Il terzo step porta ai veri e propri PPA, con cui l'azienda firma un contratto per ottenere l'energia da uno specifico impianto rinnovabile in sviluppo, contribuendo indirettamente al finanziamento per la sua costruzione. Mediante questo tipo di accordo (normalmente di durata decennale) Axpo garantisce al produttore i ricavi per l'energia generata durante l'intero periodo del contratto, facilitando l'accesso al finanziamento dei progetti. Inoltre, aiuta il consumatore ad abbassare il proprio impatto ambientale, riducendo l'esposizione alla volatilità del prezzo dell'energia con cui supporta le proprie attività.

"Green Route" permette quindi di dare vita a comunità progressivamente più sostenibili, coniugando l'adozione delle fonti rinnovabili con altre soluzioni green, come l'efficiamento energetico degli immobili e la mobilità elettrica.

L'architettura di questi accordi di lungo termine comincia dall'ascolto delle esigenze del cliente rispetto a tipologia di fonte rinnovabile e quantità desiderata, per poi passare alla selezione dello sviluppatore dell'impianto e alla definizione dell'accordo sul prezzo di fornitura e sulla struttura del contratto. La formula permette al cliente di trarre vantaggio dalla diversificazione del proprio portafoglio di approvvigionamento, rendendolo progressivamente più "verde".

Green Route conferma l'impegno di Axpo Italia nella creazione di soluzioni innovative per la gestione dell'energia e per strutturare percorsi su misura che permettano ad aziende e consumatori di accelerare la transizione verso il sostenibile. Questo genere di attività consente di scegliere in autonomia i propri obiettivi green e la modalità con cui raggiungerli, contribuendo allo sviluppo delle fonti rinnovabili.

PPA in Italia

Energia prodotta	2,0 TWh
Emissioni di CO ₂ evitate	700.000 tonnellate

* Nota: Dati 2020 riferiti ad AXPO Italia SpA e/o società del gruppo operanti in Italia

Axpo Italia ha stretto diversi accordi per incentivare la diffusione dei PPA. In Italia la capacità installata di FER (fonti energetiche rinnovabili) è pari a **80 MW** (66 MW eolico, 14 fotovoltaico) al 2020, mentre la quantità d'energia verde venduta è di circa 1 TWh (10,7% sul totale). L'azienda ha stipulato 12 contratti PPA, con un giro d'affari superiore a **115 milioni di euro**, evitando **700.000 tonnellate di CO₂** in atmosfera. Punta però a raggiungere un regime di circa 15 contratti all'anno fino al 2025, ripartiti tra 10 PPA a breve termine (durata biennale) e 5 PPA a lungo termine (durata decennale).

Tra i casi studio più interessanti c'è quello con il Gruppo Carcano Antonio S.p.A., specializzato nella produzione di laminati flessibili in alluminio. La partnership prevede l'erogazione di energia green nel triennio 2021-2023, soddisfacendo il fabbisogno dell'impresa cliente (circa 67M* di kW di energia all'anno) e garantendo un risparmio di 21.000 tonnellate di CO₂. Peraltro, Axpo programma di monitorare l'andamento dei consumi e della produzione di energia mediante report trimestrali, insieme alla certificazione della filiera green degli impianti rinnovabili coinvolti nell'operazione (eolici).

Particolarmente interessante è il PPA sottoscritto con **Canadian Solar Inc.**, con cui Axpo Italia intende acquistare l'energia prodotta (e le garanzie d'origine correlate) da due impianti fotovoltaici (la costruzione è prevista per la fine del 2021) nei pressi di Ragusa ed Enna, in Sicilia, con una capacità installata di **12 MWp**. La **produzione annua** stimata è di **22 GWh**, una quantità di **energia elettrica** sufficiente per il fabbisogno annuale di **8.460 famiglie**, con un risparmio di **6.860 tonnellate di emissioni di CO₂** (paragonabile alla rimozione di 5.300 automobili con motore termico dalla strada). L'accordo decennale garantisce un prezzo fisso di fornitura dell'elettricità da aprile 2022 con un flusso di cassa stabile

idoneo per i requisiti di bancabilità del progetto.

La costruzione dei due impianti fotovoltaici inizierà entro la fine del 2021 e utilizzerà i moduli ad alta efficienza di Canadian Solar. Questo PPA è uno dei primi PPA privati firmati sul mercato italiano e fa parte di un più ampio accordo quadro firmato tra Canadian Solar e Axpo Italia nel novembre 2020 per l'esecuzione di fino a 300 MWp di PPA simili nel Paese.

Inoltre, insieme a Italmill, società del Gruppo AB Mauri, impegnata nella produzione di prodotti per la panificazione, pizzeria e pasticceria, Axpo Energy Solutions Italia ha stretto un accordo decennale per curare l'operatività e la manutenzione di un impianto fotovoltaico (completato nella primavera 2021), con una potenza annua pari a 204.261 kWh, in grado di soddisfare il 20% del fabbisogno dell'azienda di Cologne, in provincia di Brescia. Oltre ai pannelli solari, Axpo ha unito l'impianto a un sistema di ricarica per veicoli elettrici, permettendo una fornitura a chilometro zero di energia 100% rinnovabile.

La filiera dell'idrogeno

La riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e la decarbonizzazione richiedono l'individuazione di nuove fonti di energia. In linea con le direttive per la "rivoluzione verde e la transizione ecologica" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Axpo Italia ha intrapreso una serie di iniziative per sviluppare la catena di fornitura dell'idrogeno verde, in quanto elemento ideale per i settori industriali.

Tra questi vi è la collaborazione biennale con RINA, gruppo multinazionale specializzato in servizi di certificazione e consulenza ingegneristica. La cooperazione permette ad Axpo Italia di presidiare un settore strategico e di sperimentare tecnologie sofisticate, come lo stoccaggio ad altissima pressione (fino a 1.000 bar) dell'idrogeno nei laboratori dell'Università di Calabria.

Axpo ha inoltre fatto il proprio ingresso in H2IT, associazione che riunisce l'industria e i centri di ricerca italiani coinvolti nella filiera dell'idrogeno per promuoverne il progresso tecnologico e gli sviluppi di mercato. Tale impegno ricalca le direttive della casa madre Axpo Holding, che ha costituito due nuove business unit all'interno della divisione Renewables, per dar vita agli accumulatori basati sulle celle a combustibile, ed è pronta ad avviare il primo impianto di produzione di idrogeno verde in Svizzera nel 2022, sfruttando la centrale idroelettrica sul Reno. Nel cluster rientra anche la partnership con ABB Italia, con uno scambio di know-how per tutta la catena di fornitura dell'idrogeno verde, così come il coinvolgimento in progetti R&D finanziati dall'UE e il supporto del green financing.

La sustainable proposition di Axpo Italia e Pulsee

Axpo Italia intende contribuire alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in diversi modi. In primis, mediante il marchio Pulsee, creato nel 2019 come operatore energetico destinato al consumatore finale. La filosofia del brand si fonda su alcune parole chiave come inclusività, green, genderless e paperless. Difatti, propone una serie di servizi per consentire alla clientela di selezionare e gestire digitalmente la fornitura di energia elettrica e di gas più compatibile con le proprie esigenze individuali. A cominciare dai certificati di origine che attestano l'origine della propria energia, garantendo la provenienza da fonti rinnovabili (opzione MyGreen Energy – Adotta un impianto e MyGreen Energy – Gas Certification). In più, vi è la possibilità di calcolare il profilo di emissione di CO₂ e di azzerarlo mediante l'opzione (Zero Carbon Footprint). Ciò permette di attribuire a ogni persona un profilo di consumo specifico in base a fattori come la superficie occupata e il tempo d'utilizzo, così come la modalità di pagamento, che si può effettuare online direttamente all'azienda, dopo aver ricevuto la notifica per la propria quota parte da saldare. In più, per i clienti Pulsee, è disponibile una piattaforma (**Pulsee Play**) con oltre **1000 contenuti** (video e podcast, fruibili liberamente) relativi a tematiche come **wellness, mindfulness e mentalcoaching**, in un'ottica di sostenibilità multidimensionale.

Per quanto riguarda Axpo, invece, il servizio che certifica la fornitura di energia prodotta da fonti rinnovabili (idroelettrica, eolica, solare, biomassa) si chiama "Opzione Verde" e rispetta quanto disposto dalla delibera ARG/elt 104/11, garantendo la coerenza del contratto di fornitura con la regolazione in materia definita dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Nel 2020, Axpo Italia ha venduto **energia elettrica** ai clienti finali come da **FER** (Fonti Energetiche Rinnovabili, annullate dai certificati d'origine) mediante i servizi **MyGreen Energy** e **Opzione Verde** pari a **647.464 MWh** (su un totale di 11.039.038 MWh). Da ottobre 2021 Axpo Italia provvede a erogare esclusivamente energia 100% certificata green ai clienti finali, trasferendo inoltre i propri abbonati sotto il brand Pulsee per accelerare il processo di transizione ecologica e digitale.

Peraltro, la società è anche impegnata sul fronte dei carbon credit (o quote di emissione), avendo versato più di 77 milioni di euro nel 2020 per compensare le emissioni di CO₂ delle proprie centrali di Rizziconi e Sparanise.

Progetto Bosco "Axpò" in collaborazione con Arbolia

Axpò Italia ha deciso di aderire alla campagna nazionale di Arbolia per piantumare 3 milioni di piante entro il 2030. L'azienda, in particolare, ha selezionato l'attività d'imboschimento in due aree di interesse: Genova e Caserta. L'intento è quello di ridurre le emissioni di CO₂, contrastando il cambiamento climatico, ma anche migliorare la qualità dell'aria in contesti urbani, promuovendo

la biodiversità e la relazione con le comunità locali. Nel capoluogo genovese è prevista la piantumazione di **37 alberi** nel parco storico di **Villa Giustiniani Cambiaso**, mentre sono **1.800** le piante che verranno interrate (su una superficie di circa 20.000 m²) sulla sommità della **collina del Castello di Caserta Vecchia**, in un contesto architetto di pregio e in lista per diventare patrimonio dell'Unesco.



6.5 Comunità

Impegno allo sviluppo delle comunità locali

Gestione dell'emergenza Covid-19

Axpo Italia ha fatto fronte alla pandemia mediante un piano d'azione strutturato a livello nazionale, donando **200 mila euro** per sostenere chi si è trovato in prima linea a combattere contro il virus o in difficoltà a causa della crisi economica correlata all'emergenza sanitaria.

La società ha aderito alla campagna #genovapersanmartino, lanciata dall'Ospedale Policlinico San Martino, contribuendo a una donazione per consentire l'allestimento di nuove sale di terapia intensiva, necessarie per fornire la migliore assistenza possibile ai pazienti affetti da Covid-19.

Ha poi donato al comune di Rizziconi (in provincia di Reggio Calabria) e al comune di Sparanise (in provincia di Caserta), dove hanno sede due centrali, un totale di **3 mila mascherine usa e getta**. In più, ha dato l'opportunità a tutti i dipendenti della sede di Genova e ai loro nuclei familiari di effettuare un tampone a settimana direttamente presso l'azienda. Si è anche presa cura delle famiglie più bisognose e in difficoltà di questi comuni, attraverso donazioni in denaro. A Milano, Axpo ha contribuito a una parte della strumentazione tecnologica per il nuovo Ospedale di Fiera Milano. Ha inoltre sostenuto l'Ospedale Cotugno a Napoli e gli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, con l'intento di rafforzare le capacità di queste strutture ospedaliere per fronteggiare l'emergenza.

La solidarietà si è inoltre manifestata attraverso la popolazione aziendale che, nel mese di aprile 2020, ha devoluto i propri ticket/buoni pasto a favore della raccolta fondi degli Ospedali sostenuti da Axpo Italia (questi ha provveduto a raddoppiare l'importo di queste donazioni e a farne un'altra).

Un altro progetto sviluppato da Axpo Italia è stato il kit Safety Pois®, composto di adesivi circolari di colore rosso, verde e giallo da posizionare sul pavimento (ad almeno un metro di distanza l'uno dall'altro), idonei per coprire più superfici modulari a partire da 15 mq. Tale sistema consente di gestire il flusso di persone, movimenti e distanze, rispettando i protocolli di sicurezza imposti dalle normative e regolamentazioni nazionali e regionali come il distanziamento sociale. L'iniziativa riguardava anche tutti i clienti Axpo, in particolare agli esercizi commerciali.

Campagna per la Fibrosi Cistica

Axpo Italia, con il marchio Pulsee, ha supportato la XVIII Campagna Nazionale della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (FFC), denominata "Una cura per tutti". Lo ha fatto mediante una promozione "Buono per te, Buono per la Ricerca", con uno sconto sulla componente energia e donazioni alla Fondazione per ogni attivazione di utenze domestiche (contratti luce e gas) nel periodo ottobre-dicembre 2020. Questa opportunità è stata associata in particolare ai ciclamini, simbolo della ricerca, inserendo in tutte le confezioni acquistate e recapitate a casa una Special Card Pulsee per sensibilizzare ulteriormente le persone nei confronti della causa.

L'energia dello sport

Il mondo dello sport condivide con Axpo Italia diversi valori, tra cui la capacità di fare squadra, il desiderio di competere ai massimi livelli (sempre nel rispetto dell'avversario) e la determinazione di allenarsi per migliorare le proprie prestazioni. Per tale ragione, Axpo Italia e Pulsee sono stati **official sponsor di Italia Team** del Comitato Olimpico Nazionale (CONI), supportando gli atleti della nazionale durante i Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e sponsorizzando anche Casa Italia, quartier generale dell'Italia Team nella capitale giapponese.

I progetti con il CONI rientrano in un più ampio programma d'azione da parte di Axpo Italia nello sport. L'azienda supporta infatti anche atleti e società di varie discipline. Oltre alle squadre, Axpo Italia ha affiancato le associazioni sportive Excelsior Boxe Marcianise e l'ASD Star Judo Club di Scampia, in quanto luoghi di socializzazione e di condivisione per le persone, specialmente i più giovani.

La rinascita della socialità con il Playground a Sparanise

Axpo Italia, attraverso la controllata Calenia Energia, ha cofinanziato la riqualificazione di un campo da gioco polivalente (28x18 metri) dedicato ai giovani della cittadina casertana. Il progetto ha visto il restyling con asfalto stampato e resina fotocatalitica, rendendolo terreno idoneo per accogliere incontri e tornei estivi di discipline sportive come il basket e la pallavolo. Il campo da gioco, grazie alla propria centralità e al rifacimento delle panchine a forma di onda, si presta inoltre a ospitare eventi all'aperto a carattere culturale e musicale, proponendosi come perno rinnovato della vita sociale di Sparanise.

Il presidio della città di Genova

In occasione dei 20 anni di presenza in Italia (festeggiati nel 2020) e, in particolare, nel capoluogo ligure, Axpo Italia ha deciso di portare i propri uffici nel centro cittadino, riqualificando una palazzina storica del capoluogo.

L'operazione ha comportato una riorganizzazione degli spazi, evolvendo il tradizionale concetto di ufficio con le scrivanie grazie alla creazione di luoghi multifunzionali: dalle zone kitchenette ai phoneboot, passando per le zone relax, fino alle aree ludiche dotate di calcio balilla e videogiochi arcade.

A fianco delle soluzioni progettuali legate al benessere dei dipendenti (tra cui si ricordano le postazioni lavorative in Fenix, materiale ad alta resistenza abrasiva, dotato di rivestimento superficiale antibatterico, facilmente lavabile)

e dei visitatori, la rigenerazione degli uffici ha portato anche all'implementazione di tecnologie per il risparmio energetico. I nuovi condensatori esterni installati offrono un'efficienza media stagionale del 250% in raffrescamento e 170% in riscaldamento. Questo significa che l'energia frigorifera e termica prodotta durante l'anno risulta essere sempre maggiore rispetto a quella elettrica consumata. Peraltro, l'edificio adotta un sistema a recupero di calore, capace di trasferire l'energia termica derivante dal raffrescamento di alcune zone in riscaldamento per altre, coniugando esigenze differenti. A ciò si affianca un impianto di illuminazione con sistema DALI, che permette di gestire in modo "intelligente" la fornitura di luce, riconfigurandola in base alle esigenze interne, con vantaggi di comfort ambientale ed economico.



6.6 Persone

Benessere, sicurezza e salute sul lavoro

Continuità aziendale e operazioni sicure

Axpo Italia utilizza un approccio sistemico per affrontare eventuali criticità che possono emergere nel proprio business. Per questo motivo adotta la normativa ISO 45001, in modo da garantire procedure trasversali, da un punto di vista tecnico e organizzativo, per tutti i propri dipendenti. Dalla definizione degli obiettivi di sicurezza fino al monitoraggio continuativo per verificare che siano raggiunti. Tra gli altri standard internazionali adottati vi sono anche le certificazioni ISO 14001, ISO 14025, ISO 14064 e OHSAS 18011.

Sicurezza informatica e protezione dei dati

Per garantire che i dati personali dei dipendenti, dei clienti e dei partner siano gestiti in modo responsabile e legale, Axpo Italia detiene un sistema di protezione dei dati che è costantemente in funzione e in aggiornamento. I dati e le informazioni sono in particolare protetti dal service provider IT e da Avectris, sfruttando disposizioni di sicurezza multilivello. In accordo con le politiche di Axpo Holding, vengono recepite le direttive ISO/IEC 20000 per il sistema di gestione dei processi e ISO/IEC 9001 per il sistema di gestione della qualità. Sono inoltre coperti i requisiti in materia di sicurezza delle informazioni secondo ISO/IEC 27001 (certificazione dal 2007), gestione della continuità operativa secondo ISO/IEC 22301 (certificazione dal 2018) e sistema di controllo interno ICS. La cyber security è diventata anche più rilevante durante la pandemia, in cui i dipendenti si sono trovati a operare in regime di smartworking.

Smartworking

Axpo ha deciso di implementare lo smartworking come strumento per ottimizzare il rapporto vita-lavoro. Infatti, tale pratica consente di ridurre le emissioni climalteranti correlate agli spostamenti professionali, con un risparmio energetico e di traffico, riducendo l'inquinamento dell'aria e quello acustico. Al netto del fenomeno pandemico, nel 2020 l'azienda ha coinvolto il **18% dei dipendenti** in programmi di smartworking, per un totale di **1783 giorni** fruiti in modalità telelavoro (al netto del fenomeno pandemico). L'azienda ha anche lanciato il progetto "Energeticamente", in modo da offrire un bonus annuo di 250 euro per i dipendenti da impiegare per la mobilità sostenibile o per soddisfare esigenze familiari (es. attrezzature sportive). Sempre nell'ambito green, Axpo Italia sta abbracciando un approccio plastic free nei propri uffici, mettendo a disposizione acqua non imbottigliata, borracce in metallo, così come prodotti bio, vegan e per celiaci, incentivando nuovi stili di alimentazione. Per quanto riguarda invece gli ambienti di lavoro, la società rileva un tasso di assenteismo pari a 6,85% e un indice infortunistico ponderato dell'0,192%.

Diversità, inclusione, pari opportunità

Axpo Italia, con il brand Pulsee in particolare, intende promuovere uno stile di vita sostenibile, aperto e inclusivo. Per questo l'azienda ha deciso di patrocinare nel 2020 il Milano Pride e il PrideMonth, attraverso la campagna "Pulsee Digital Parade", una sfilata virtuale composta da selfie (proiettati su schermi collocati in diversi punti di Milano) per celebrare la diversità e la libertà individuale. La manifestazione di apertura e amicizia nei confronti della diversità si è estesa nel 2021 mediante l'iniziativa "**PulseePrideYear**", con cui il brand ha deciso di accogliere nella propria sede i colori arcobaleno, simbolo della comunità LGBTQ+, per **365 giorni**.

In più, Pulsee ha previsto una campagna di donazioni (correlata a ogni nuova attivazione di fornitura di gas e luce) in favore del progetto **Casa Arcobaleno**, sviluppato dalla Onlus Spazio Aperto Servizi insieme al **Comune di Milano**, dedicato ad aiutare le persone che vivono in situazioni di fragilità. Nel contempo, è stata lanciata la challenge digitale "PulseeRainbowEnergy", per sensibilizzare il pubblico sul tema delle diversity, supportata da Gay.it e da MiX, Festival Internazionale di Cinema LGBTQ+ e Cultura Queer di cui Pulsee è main sponsor.

La diversità può essere una fonte di ricchezza, intesa come pluralità di competenze e di sensibilità. Per questo Axpo Italia ha deciso di dare più spazio alle donne, in tutti i livelli della gerarchia aziendale. La società e le consociate in Italia vedono una ripartizione del personale tra **uomini e donne** rispettivamente del **61%** e **39%**, mentre Axpo Italia detiene già una proporzione 50-50, che intende mantenere come target anche al 2025. Questo impegno è confermato dall'adesione di Axpo a Valore D, prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del paese.

Inoltre, il Gruppo Axpo in Italia vede il management costituire il 32% dei dipendenti, con una suddivisione tra uomini e donne pari al 24% e 8%. In Axpo Italia, le donne detengono una quota del **17%** nelle posizioni di **top e high management**, a dimostrazione di un crescente impegno in un settore tradizionalmente legato a figure di riferimento maschili. A tal proposito, l'azienda sta anche lavorando per eliminare il gender gap, garantendo in prospettiva gli stessi livelli di retribuzione per tutti i propri dipendenti. Lo ha fatto sottoscrivendo la carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, promossa dalla Fondazione Sodalitas, con l'intento di interpretare la sostenibilità come fattore caratterizzante nelle proprie strategie di business. E ancora, il concetto di diversity si manifesta attraverso i dipendenti appartenenti alle categorie protette, con una quota del 5% circa, a dimostrazione di come le potenzialità professionali sono valorizzabili in ogni persona.

Formazione e sviluppo del capitale umano (fy 2019/2020)

Società	Ore di formazione
Axpo Italia	2.650
Axpo Servizi Produzione Italia	1.111
Axpo Energy Solutions Italia	105
Winbis	29
Totale	3895

Axpo Italia ritiene strategico lo sviluppo delle risorse umane per garantire la competitività dell'impresa e la crescita del business attraverso l'innovazione diffusa. Il Gruppo Axpo in Italia ha visto un **incremento di dipendenti del 37%** nel quinquennio **2015-2020**, passando **da 199 a 272 unità**.

Nello stesso periodo sono stati attivati 54 tirocini, con una prosecuzione nel 54% dei casi del rapporto lavorativo. La forza lavoro comprende inoltre il **95% di contratti a tempo indeterminato** e, nel 94% dei casi, un impegno full-time. Peraltro, i giovani (**under35**) sono una risorsa preziosa, dal momento che, nel 2020, rappresentavano il **22%** dell'intera popolazione aziendale.

Il Gruppo Axpo ha inoltre erogato 3895 ore di formazione (fy 2019-2020) per incrementare le competenze delle proprie risorse. In particolare, vista la rilevanza della transizione digitale ed ecologica, l'azienda ha lanciato un progetto di formazione interna, denominato **Digital Fridays**, in cui giornalisti ed esperti di tecnologia e innovazione hanno affiancato in dodici appuntamenti il personale di Axpo nell'apprendimento di nuove competenze: dai big data alla telemedicina, passando per l'open innovation e la green economy, fino a tematiche culturali, come il galateo digitale (netiquette), l'inclusività e la self-entrepreneurship. Il corso ha ricevuto un **indice d'interesse elevato per il 96,4% dei partecipanti** e un tasso medio di partecipazione pari al 20% del totale dei dipendenti Axpo (da verificare).

Pulsee Cost sharing&Splitty Pay

Per andare incontro alle esigenze degli stili di vita sempre più liquidi delle persone, Pulsee ha messo a punto il servizio "Cost Sharing", ovvero l'opportunità di ripartire il costo della bolletta (per luce, gas, o entrambe le cose) fino a cinque coinquilini, in modalità digitale, inserendo la carta di credito delle diverse persone e la suddivisione delle quote di spesa. Così, in corrispondenza dell'emissione della bolletta, gli importi vengono addebitati a tutti gli inquilini in base alle percentuali impostate, in linea con i principi di equità.

Partnership progetto "Città sostenibili" Save The Planet

Pulsee, la proposta digitale Axpo Italia per le utenze domestiche, ha aderito al progetto "Città sostenibili" della ONLUS Save The Planet, impegnata a ridurre l'impatto ambientale di persone, istituzioni e aziende. L'associazione ha creato una community digitale, con migliaia di soci in tutta Italia, dove fornire formazione su temi ambientali, sia per i cittadini sia per i professionisti.

Attraverso un'analisi di vari indicatori di performance, tra cui l'ISO 37101 (Sviluppo sostenibile delle Comunità), ISO 37120 (Sviluppo sostenibile di Città e Comunità) ISO 14046 (Water Footprint) ISO 14064 e 14067 (Carbon Footprint) è possibile definire un percorso d'azione su misura con cui realizzare la transizione ecologica.

In parallelo a questo progetto, Pulsee ha lanciato il contest digitale "GoGreen", con l'intento di stimolare la creatività da parte della comunità Instagram sui comportamenti sostenibili, confermando il proprio impegno ibrido tra realtà digitale e sostenibile.

Axpo People



1.783
giorni in smart working

Obiettivo 2025



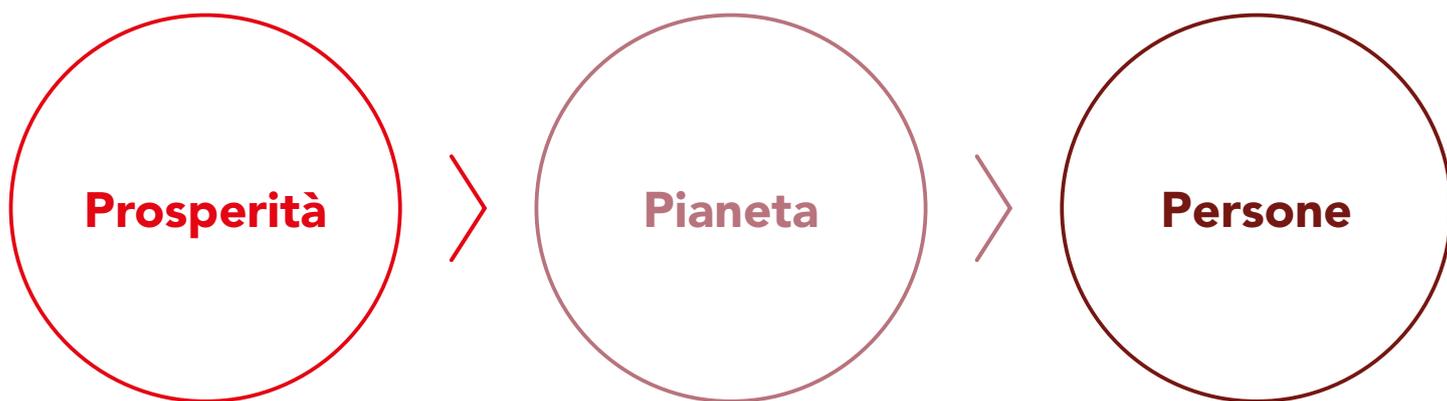
Attuale

uomini 61% - 39% donne



3.895
ore di formazione

7. Conclusioni - La formula "Axpo 3P"



Questo documento presenta l'istantanea di un'azienda che ha scelto di mettere al centro i temi della sostenibilità.

Il focus del nostro impegno nei confronti della sostenibilità apre non solo ai temi strettamente legati al business ma alla comunità di cui facciamo parte.

I risultati dell'analisi di materialità hanno evidenziato come prioritari ai fini della definizione dell'Action Plan Axpo i temi della transizione energetica e del cambiamento climatico, dei consumi energetici e delle emissioni; della compliance, dell'etica aziendale e della trasparenza; del benessere, della salute e della sicurezza sul lavoro; dell'innovazione, delle energy solution e della e-mobility; della sicurezza informatica e della protezione dei dati; dei rapporti con le autorità e della qualità dei servizi; della formazione e sviluppo del capitale umano.

Per soddisfare tali istanze, Axpo ha definito le direzioni che intende intraprendere nel futuro (in particolare, come target al 2025), sintetizzando questo impegno nella formula "Axpo 3P" (in cui "Axpo" indica il tasso di sostenibilità - da 0 a 5 - dell'azienda definito da un panel di stakeholder, mentre ogni "P" indica gli investimenti annuali rispettivamente per "Prosperità, Pianeta e Persone").

Nella categoria **Prosperità la società da un lato si propone di accelerare il proprio processo di digitalizzazione portando al 60% gli investimenti sul totale operations**, e dall'altro continuerà a sostenere iniziative come il Pulsee Play For Future. Il programma di Open Innovation che chiama a raccolta giovani talenti, studenti, appassionati di tecnologia, innovatori e startup con l'obiettivo di trovare soluzioni che rispondano alle sfide di un mondo in costante trasformazione.

Nell'ambito **Pianeta**, Axpo si propone di rafforzare il programma di sviluppo dei corporate PPA (con un **volume previsto per il 2025 di 16.000.000 MWh da fonti**

rinnovabili) e di fornire energia 100% rinnovabile alla clientela **domestica***, raggiungendo 250.000 punti.

L'impegno sul fronte della transizione ecologica si declina anche attraverso il "Progetto Luci" per la città di Genova. Axpo si occuperà della fornitura e l'installazione (entro l'autunno 2022) di materiali di illuminazione e di tecnologia illuminotecnica high-tech nella zona Piccapietra, portando un contributo concreto alla ripresa e allo sviluppo della città in chiave green.

Infine, sul fronte **Persone**, Axpo desidera perseguire un rapporto 50-50 tra dipendenti uomini e donne, promuovendo un ambiente di lavoro paritetico nelle opportunità di crescita e nelle capacità di espressione individuale.

La formula "**Axpo 3P**" permette quindi di monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni e degli investimenti dedicati alla transizione ecologica.

Gli obiettivi Axpo per il futuro sono ambiziosi ma l'azienda è consapevole che, operando di concerto con i propri stakeholder e nel rispetto dei principi enunciati dall'ONU, il cambiamento è possibile.

Il profilo di sostenibilità che emerge dalle pagine di questo documento è prova di un impegno che necessita di ulteriori sforzi su diversi fronti: lotta al cambiamento climatico, in primo luogo, ma anche leadership per il bene comune, trasparenza, diversità, inclusione e molto altro ancora.

Axpo continuerà ad impegnarsi per offrire contributi concreti a un concetto di sostenibilità che vogliamo integrato nella strategia di sviluppo dell'azienda, nella nostra cultura, nel nostro modo di fare business. Non si tratta di una scelta o di un progetto strumentale allo sviluppo aziendale; si tratta di un imperativo morale al quale è necessario rispondere con azioni concrete. In gioco - non dimentichiamolo - c'è il futuro del pianeta e dei nostri figli.

* 0,51 tonnellate/anno di CO2 risparmiate per ogni cliente.

Full of energy



Axpo Italia SpA

Roma - Via IV Novembre, 149

Genova - Via XII Ottobre, 1

Milano - Corso Italia, 3



800.199.179



assistenzaclienti@axpo.com



axpo.it

Segui Axpo Italia

